



# Esame di Stato 2022

## Documento del Consiglio di Classe

**5 ^ G**



## INDICE

<b>Sezione</b>	<b>Pagina</b>
Composizione del consiglio di classe	3
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	4
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	6
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	8
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	9
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	23
Programmazioni disciplinari	33
Italiano	33
Latino	55
Greco	62
Filosofia	69
Storia	72
Storia dell'arte	76
Inglese	80
Matematica	83
Fisica	88
Scienze naturali	95
Scienze Motorie	98
IRC	101
Attività di educazione civica	103
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	107
CLIL	110
Attività della classe	113



## 1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Alfredo Viscomi (coordinatore)	1-2-3-4-5
Greco		
Latino	Corrado Cuccoro	1-2-3-4-5
Storia	Stefano Zappoli (referente Educazione civica)	3-4-5
Filosofia		
Lingua straniera	Genny Biglioli	4-5
Matematica	Rosalba Distefano	2-3-4-5
Fisica		3-4-5
Scienze	Gabriella Rossetti	2-3-4-5 (in 5 <sup>a</sup> sostituita da Livia Chiappini)
Storia dell'arte	Raffaella De Simone (Referente PCTO)	3-4-5
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzì	5
IRC	Chiara Stella Pesenti	1-2-3-4-5



➤ **Composizione della classe:**

1	ANZANO ANASTASIA	2	BELOTTI JACOPO
3	BOVARINI CATERINA	4	CASTELLI VITTORIA
5	FAELLA GIULIA	6	FERRARA ALESSANDRA
7	FIOCCA IRENE	8	FOPPA LAURA
9	LORENZI FEDERICO	10	MAZZONCINI EVA FLORA
11	MICHELI ELISA	12	RAIMONDI CATERINA
13	RANISE SOFIA	14	RAVANELLI SILVIA
15	RAVASIO RICCARDO	16	REDOLFI ALESSANDRO
17	SARTORI MICHELA	18	SFAMURRI MASSIMO
19	VAVASSORI MATILDE	20	VELJOVIC IAN-ERIC
21	ZANCHI ILARIA		

Dei 21 studenti e studentesse, 16 provengono dalla classe 1<sup>^</sup>G; ad essi si sono aggiunti una studentessa in 2<sup>^</sup>G, 3 studentesse e uno studente in 3<sup>^</sup>G.

Una studentessa ha svolto un periodo di studio all'estero (nel Regno Unito) durante il quarto anno.

Una studentessa si è ritirata durante il presente anno scolastico.

➤ **Esiti scolastici:**

Classe I: iscritti n°24

Promossi nello scrutinio di giugno: 11

Non promossi nello scrutinio di giugno: 2

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 8

Non promossi dopo la sospensione del giudizio: 2

Materie: greco (5), inglese (1), latino (4), scienze (5)

Trasferiti in uscita durante l'anno: n° 2



Trasferiti in ingresso durante l'anno: n°1

Classe II: iscritti n°19

Promossi nello scrutinio di giugno: 11

Non promossi nello scrutinio di giugno: 0

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 8

Non promossi dopo la sospensione del giudizio: 0

Materie: greco (3), storia (1), matematica (6)

Trasferiti in uscita durante l'anno: 0

Trasferiti in ingresso durante l'anno: 0

Classe III: iscritti n°24

Promossi nello scrutinio di giugno: 16

Promossi con PAI: 9

Materie: greco (7), matematica (9), fisica (3), storia dell'arte (1)

Trasferiti in uscita durante l'anno: 2

Trasferiti in ingresso durante l'anno: 0

Classe IV: iscritti n°22

Promossi nello scrutinio di giugno: 17

Non promossi nello scrutinio di giugno: 0

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 5

Non promossi dopo la sospensione del giudizio: 0

Materie: greco (4), matematica (3)

Trasferiti in uscita durante l'anno: 0

Trasferiti in ingresso durante l'anno: 0



## 2. OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il

### ➤ Obiettivi educativi e cognitivi

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarci	- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro	d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici	d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) - essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - avviare una ricerca comune di percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili: libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) - esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all'interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore



b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)	c) accettare ogni forma di diversità - rimuovere ogni forma di pregiudizio, di pregiudizio di chiusura - ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	- proporre esperienze socio - culturali diverse - far rispettare le regole del confronto dialettico- <b>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e</b> modelli culturali differenti dai propri <b>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di</b> responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente

Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

➤ **Obiettivi cognitivi trasversali**

a. Conoscenze

- i. Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- ii. Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- iii. Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

b. Abilità

- i. Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- ii. Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- iii. Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- iv. Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

c. Competenze

- i. Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- ii. Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- iii. Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- iv. Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- v. Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- vi. Ordinare il sapere entro modelli semplificatori



### **3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI**

La classe 5<sup>^</sup>G che si presenta all'Esame di Stato si forma sostanzialmente dagli esiti della classe prima e dai rimaneggiamenti sopraggiunti soprattutto nella classe terza. Al termine del primo anno scolastico, infatti, la composizione della classe assume una fisionomia piuttosto definita, con alcuni assestamenti negli anni successivi: in particolare, si sono registrati sei ingressi al terzo anno (per due dei quali c'è poi stato trasferimento ad altro istituto), di cui tre dalla ex classe 2<sup>^</sup>D. Si è così delineato il gruppo attuale (al netto di un ritiro nel quinto anno). Dal punto di vista dell'insegnamento, durante il triennio gli allievi hanno potuto contare su una sostanziale stabilità del Consiglio di classe, con l'eccezione dell'insegnante di Inglese, prof. Biglioli, che è subentrata nel Consiglio di classe nel penultimo anno di corso, dell'insegnante di Scienze motorie, prof.ssa Piazzini, e dell'insegnante di Scienze, prof.ssa Chiappini, subentrate nel Consiglio di classe solo a partire dall'ultimo anno di corso. I docenti di Italiano, Latino, Greco e Religione Cattolica hanno accompagnato la classe per tutto il quinquennio; la docente di Matematica (e Fisica, per il triennio) ha tenuto l'insegnamento fin dal secondo anno, mentre gli altri docenti sono stati presenti in tutto il triennio finale. Grazie anche alla stabilità nella composizione di allievi e docenti, la classe ha manifestato quasi sempre comportamenti molto positivi: in generale non è venuto meno l'impegno di studio, perlopiù adeguato e via via più consapevole. Per questo motivo la maggior parte dei componenti della classe è stata in grado di affinare un metodo di lavoro strutturato, efficace e produttivo. Un altro dato significativo è l'estrema correttezza e lo spirito di collaborazione nei rapporti tra compagni di classe e con gli insegnanti. Un buon numero di studenti ha saputo contribuire al lavoro di tutti sviluppando maturità e autonomia di giudizio, nonché capacità di rielaborazione critica; in alcuni allievi invece è prevalso un atteggiamento di ascolto, seppur attento e interessato, a scapito di una partecipazione propositiva all'attività didattica. Nello studio delle discipline di indirizzo molti studenti hanno saputo progressivamente migliorare i propri risultati e alcuni di loro hanno anche colmato le iniziali difficoltà giungendo ad esiti complessivamente positivi; permangono in taluni, tuttavia, residue fragilità. In un bilancio d'insieme, pur considerando alcune circoscritte incertezze di rendimento in discipline isolate, si può rilevare una sicura crescita nel profilo medio complessivo della classe. I risultati conseguiti dalla maggior parte degli allievi sono più che discreti o buoni. Un gruppo piuttosto consistente di studenti, sulla base di più solide motivazioni, approfondendo e affinando i contenuti disciplinari e mostrando un efficace spirito critico, ha saputo conseguire risultati più che buoni o addirittura ottimi. È da sottolineare che anche durante gli anni del triennio, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia e dal frequente ricorso alla didattica a distanza, soprattutto in terza e in quarta, per la maggior parte degli studenti della classe non sono venuti meno l'interesse per le materie di studio e la partecipazione attiva alle lezioni; innegabile è tuttavia l'impatto emotivo e psicologico che tale situazione ha avuto su alcuni studenti, soprattutto nella fase più acuta e grave dell'emergenza pandemica, in cui i rapporti umani e le possibilità di socializzazione sono stati notevolmente ridotti. Parimenti, inoltre, non bisogna sottovalutare la ricaduta sull'apprendimento che negli ultimi mesi della terza e per tutto il quarto anno ha avuto la didattica a distanza, soprattutto per le discipline che necessitano di un esercizio scritto costante e guidato da parte del docente e che basano l'azione didattica su lezioni dialogate e partecipate.





#### 4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

Durante il confinamento dovuto alla pandemia, soprattutto nel pentamestre del terzo anno, ma anche nella prima parte del quarto anno, il ricorso alla didattica a distanza ha imposto sostanzialmente di rinunciare a determinate tipologie di verifiche scritte caratterizzanti il corso di studi (*in primis* le versioni di traduzione dal Latino e dal Greco), oppure di svolgerle con strumenti informatici che ne consentissero uno svolgimento il più possibile regolare, comunque non del tutto omologo alle tipologie tradizionalmente previste e attuate.

##### NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

###### Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

geostoria: una orale/scritta

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: una (scritta o orale)

inglese: tre (una scritta e due orali, di cui una *listening*)

storia: due

filosofia: due

arte: una

educazione civica: una

###### Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali (in V<sup>^</sup> due scritte e due orali)

geostoria: due

matematica: tre (di cui almeno due scritte)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: due (scritte o orali)

inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)



storia: due  
 filosofia: due  
 arte: due  
 educazione civica: una

- 1) **CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte**
  - a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative
- 2) **Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze**
  - a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
  - b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche
- 3) **Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi**
  - a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
  - b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto



<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
<b>3</b>	<b>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

### I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5



<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
		Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
		Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
		Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....



		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	<b>Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti</b>	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
				Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.



	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	<b>Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
Insufficiente			Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

	COMMISSIONE .....	COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI		
INDICATORE 1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10



INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

## II prova (traduzione e domande)

Per la valutazione della II prova si allega la griglia proposta dalla Rete dei Licei classici della Lombardia e resa nota in forma definitiva agli inizi di maggio; durante le prove somministrate nel corso dell'anno scolastico è stata utilizzata una griglia diversa, ma equipollente, elaborata dai docenti del nostro liceo (esame di Stato 2018) e riprodotta alla fine della programmazione della disciplina di Latino.

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.** La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1.50 - 3.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
<b>Punteggio della prova</b>			

*La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:*

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.*

*Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.*

*Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.*

*Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:*

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

*Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.*

*Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.*

*Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.*

*Griglia di valutazione*

## **10**

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

## **9**

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza

scuola-lavoro.

5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

## 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

## 7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

### OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

## 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

## 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### **Credito scolastico**

A seguito della diffusione della pandemia "COVID 19", il Collegio Docenti del Liceo Classico "Sarpi" conferma la sospensione temporanea, anche per l'anno scolastico 2021 – 22, dei "Criteri per l'attribuzione del credito" deliberati dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019.

Anche per l'anno scolastico 2021 – 22, vengono quindi temporaneamente ripristinati i "Criteri" in vigore fino alla delibera del 6 settembre 2019.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo);
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica);
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'Istituto qui di seguito elencate, secondo la forma che assumeranno quest'anno, eventualmente svolte o frequentate anche in modalità da remoto (si tenga presente che alcune delle seguenti attività potrebbero anche non avere luogo del tutto, a causa dell'emergenza sanitaria):

<b>Attività</b>	<b>Criterio</b>
<b>OPEN – DAY Sarpi</b>	<b>Alunni che partecipano all’incontro di preparazione e a una giornata dell’iniziativa</b>
<b>NOTTE DEL CLASSICO</b>	<b>Alunni che collaborano con i docenti referenti</b>
<b>DIBATTITI ITALIANO e INGLESE</b>	<b>Alunni che partecipano al progetto</b>
<b>APPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI</b>	<b>Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni</b>
<b>LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze</b>	<b>Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri</b>
<b>AGON</b>	<b>Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive</b>
<b>CERTIFICAZIONE di Latino</b>	<b>Alunni che ottengono la certificazione</b>
<b>POTENZIAMENTO MATEMATICA classi terza e quarta liceo</b>	<b>Tutti gli alunni che seguono l’attività</b>
<b>CURRICOLO BIOMEDICO</b>	<b>Tutti gli alunni che seguono l’attività</b>
<b>CURRICOLO GIURIDICO</b>	<b>Tutti gli alunni che seguono l’attività</b>
<b>PALESTRA di Matematica</b>	<b>Tutti i componenti</b>



<b>OLIMPIADI della MATEMATICA</b>	<b>Alunni che si qualificano a fasi successive</b>
<b>GIOCHI della CHIMICA</b>	<b>Alunni che si qualificano a fasi successive</b>
<b>OLIMPIADI della FILOSOFIA</b>	<b>Alunni che si qualificano a fasi successive</b>
<b>ECDL</b>	<b>Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione</b>
<b>SUMMER SCHOOL</b>	<b>Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri</b>
<b>PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE</b>	<b>Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.</b>
<b>CORSI IN RETE</b>	<b>Alunni che partecipano almeno ai 2/3 degli incontri</b>
<b>LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)</b>	<b>Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri</b>
<b>PROGETTO TEATRO</b>	<b>Alunni che partecipano al progetto</b>
<b>CORO D'ISTITUTO</b>	<b>Alunni che partecipano al progetto</b>
<b>LEZIONI – CONCERTO</b>	<b>Alunni che partecipano al progetto</b>
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	<b>Alunni componenti della commissione</b>
<b>ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto</b>	<b>Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.</b>

<b>VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO</b>	<b>Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività</b>
<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)</b>	<b>Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto</b>
<b>ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC</b>	<b>Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto</b>
<b>STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)</b>	<b>Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC (1)</b>
<b>CONFERENZE POMERIDIANE</b>	<b>partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente</b>
<b>ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)</b>	<b>Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF, anche su proposta</b>

*N.B. Per l'a.s. 2021/22, le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, daranno luogo a credito scolastico.*

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'Istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

#### 1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa;

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

## 2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza.

## 3 Ambito sportivo:

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI.

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI.

## 4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopra citate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

## **CREDITO SCOLASTICO**

### **Candidati interni**

### **Media dei voti e relativo punteggio**

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**Tabella 1 (conversione del credito scolastico complessivo)**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46

38	48
39	49
40	50

**Tabella 2 (conversione del punteggio della prima prova scritta)**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10

14	10.5
15	11
16	12
17	13
18	13.5
19	14
20	15

**Tabella 3 (conversione del punteggio della seconda prova scritta)**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5

10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.50
20	10





## 5.PROGRAMMI DISCIPLINARI

<p><b>A.S. 2021 / 2022</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE V SEZ. G</b></p> <p><b>MATERIA: ITALIANO</b></p> <p><b>PROF. ALFREDO VISCOMI</b></p>					
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La classe ha complessivamente seguito l'attività didattica con continuità e attenzione, anche se con un diverso grado di partecipazione. Gli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione di inizio d'anno sono stati perlopiù raggiunti: alcuni studenti si segnalano per la serietà dell'impegno, l'interesse e la capacità propositiva, altri hanno invece dimostrato un atteggiamento più passivamente ricettivo, pur riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Solo in pochi casi l'impegno è stato selettivo e discontinuo. Nel complesso gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e in qualche caso dimostrano anche una matura capacità di rielaborazione personale degli argomenti affrontati. Pur con un diverso livello di approfondimento, gli studenti sono in grado di analizzare un testo e di collocarlo nel suo contesto storico-culturale. Le capacità espositive sono in genere adeguate, anche se variano sensibilmente da persona a persona. Per quanto riguarda le competenze legate alla scrittura, nel complesso il livello raggiunto è buono, in alcuni casi ottimo, anche se in un ristretto numero di studenti permane qualche difficoltà nel rispetto delle consegne e nell'articolazione di un discorso coeso e ben organizzato.</p>				
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: top;"> <p><b>Settembre e - Ottobre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Dante - <i>Divina Commedia</i>(14 h.)</b>            Lettura integrale e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.            Analisi dei canti sopra elencati alla luce della interpretazione di E. Auerbach (in <i>Studi su Dante</i>, Feltrinelli) e di pagine critiche contenute in <i>Lecture dantesche</i>, Sansoni, a cura di G. Getto, vol. III - <i>Paradiso</i>: G. Mazzoni (canto I), M. Marti (canto III), O. Bacci (canto VI), C. Grabher (canto XVII).</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: top;"> <p><b>Ottobre – Dicembre</b></p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>G. Leopardi (22 h.)</b>            La vita, le opere, il classicismo leopardiano, il pensiero (la concezione della natura, il “pessimismo storico” e il “pessimismo cosmico”, il titanismo), dalla poesia sentimentale alla poesia</li> </ul> </td> </tr> </table>	<p><b>Settembre e - Ottobre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Dante - <i>Divina Commedia</i>(14 h.)</b>            Lettura integrale e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.            Analisi dei canti sopra elencati alla luce della interpretazione di E. Auerbach (in <i>Studi su Dante</i>, Feltrinelli) e di pagine critiche contenute in <i>Lecture dantesche</i>, Sansoni, a cura di G. Getto, vol. III - <i>Paradiso</i>: G. Mazzoni (canto I), M. Marti (canto III), O. Bacci (canto VI), C. Grabher (canto XVII).</li> </ul>	<p><b>Ottobre – Dicembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>G. Leopardi (22 h.)</b>            La vita, le opere, il classicismo leopardiano, il pensiero (la concezione della natura, il “pessimismo storico” e il “pessimismo cosmico”, il titanismo), dalla poesia sentimentale alla poesia</li> </ul>
<p><b>Settembre e - Ottobre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Dante - <i>Divina Commedia</i>(14 h.)</b>            Lettura integrale e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.            Analisi dei canti sopra elencati alla luce della interpretazione di E. Auerbach (in <i>Studi su Dante</i>, Feltrinelli) e di pagine critiche contenute in <i>Lecture dantesche</i>, Sansoni, a cura di G. Getto, vol. III - <i>Paradiso</i>: G. Mazzoni (canto I), M. Marti (canto III), O. Bacci (canto VI), C. Grabher (canto XVII).</li> </ul>				
<p><b>Ottobre – Dicembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>G. Leopardi (22 h.)</b>            La vita, le opere, il classicismo leopardiano, il pensiero (la concezione della natura, il “pessimismo storico” e il “pessimismo cosmico”, il titanismo), dalla poesia sentimentale alla poesia</li> </ul>				



	<p>filosofica: aspetti della poetica leopardiana. Il dibattito sul Romanticismo: la posizione di Leopardi.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Dallo <b>Zibaldone</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La natura e la civiltà</i> (T5)</li> <li>- <i>Sul materialismo</i> (T6)</li> </ul> <p>Dalle <b>Operette morali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dialogo tra un venditore d'almanacchi e un passeggiere</i>(SI3)</li> <li>- <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> (T8)</li> <li>- <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (T10)</li> <li>- <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i> (T11)</li> <li>- <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (T12)</li> </ul> <p>Dai <b>Canti</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'infinito</i> (T2)</li> <li>- <i>La sera del dì di festa</i> (T3)</li> <li>- <i>A Silvia</i> (T4)</li> <li>- <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (T6)</li> <li>- <i>La quiete dopo la tempesta</i> (T7)</li> <li>- <i>Il sabato del villaggio</i> (T9)</li> <li>- <i>La ginestra</i> (T13)</li> </ul> <p><b>Letture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi</i> (S. Timpanaro)</li> <li>- <i>Leopardi, politico e moralista</i> (C. Luporini)</li> <li>- <i>Dialogo tra un venditore d'almanacchi e un passeggiere</i> (E. Olmi), visione del cortometraggio</li> <li>- <i>Leopardi ecologista?</i> (S. Timpanaro)</li> <li>- <i>La sera del dì di festa: una lettura critica</i> (L. Blasucci)</li> <li>- <i>La ginestra: due letture critiche a confronto</i> (W. Binni e E. Gioanola))</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le fasi del pessimismo</li> <li>- la poesia sentimentale e la poesia pensiero</li> <li>- il ruolo dell'intellettuale</li> <li>- il rapporto con i classici</li> <li>- la teoria del piacere</li> <li>- l'evoluzione della concezione della natura</li> <li>- il tema del progresso</li> <li>- il tema del suicidio</li> </ul>
--	---



	<p>- il tema della noia - la polemica contro il cristianesimo</p> <p><b>Lettura domestica integrale di Grazia Deledda, <i>Canne al vento</i>, seguita da analisi e discussione critica in classe (1 h) e di Carlo Emilio Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>.</b></p>
<p><b>Dicembre</b></p>	<p>● <b>Simbolismo, Naturalismo, Decadentismo(3 h):</b> Quadro storico-politico-sociale-culturale e caratteri dei movimenti letterari; poesia e letteratura nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La perdita dell'aureola dell'artista. I letterati europei di fronte alla nuova società e al progresso.</li> <li>- La Scapigliatura.</li> <li>- Le prefazioni ai <i>Rougon Macquart</i> di Zola e a <i>Germinie Lacerteux</i> dei fratelli de Goncourt.</li> <li>- La lingua nell'Italia post-unitaria: la lenta diffusione dell'italiano e il dibattito sulla lingua.</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come Verga e Pirandello vedono il progresso (SI2).</li> <li>- Verga a Milano: <i>lettera a Capuana</i> (MD2).</li> </ul> <p>● <b>Il Decadentismo (4 h):</b> La visione del mondo e la poetica, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Flaubert e il movimento del Realismo in Europa (Zola, Maupassant, i fratelli Goncourt, Huysmans).</li> <li>- Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.</li> </ul> <p><u>Testi:</u></p> <p>C. Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Corrispondenze</i> (T1)</li> <li>- <i>L'albatro</i> (T2)</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Narrare e descrivere: la lettura critica sul Naturalismo di G. Lukacs (MD1).</li> <li>- Che cos'è l'avanguardia (SI1)</li> <li>- <i>La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon</i> (MD2).</li> <li>- <i>Perdita d'aureola</i> (MD3).</li> <li>- <i>Il verso è tutto</i> (MD4).</li> </ul>



		<p><b>Letture domestiche integrali de <i>Il partigiano Johnny</i> di B. Fenoglio.</b></p>
	<p><b>Gennaio</b></p>	<p>● <b>G. Verga (8 h)</b>          La vita; l'influenza del Naturalismo, l'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": aspetti del pensiero e della poetica.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina</i> (T2).</li> <li>- <i>Rosso Malpelo</i>(T3).</li> <li>- <i>Fantasticherie</i> (T5).</li> </ul> <p>Da <i>Novelle rusticane</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La roba</i> (T6).</li> </ul> <p><i>I Malavoglia</i>: lettura integrale. In particolare, sono stati analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La prefazione</i> (T1).</li> <li>- <i>L'inizio dei Malavoglia</i> (T3).</li> <li>- <i>L'addio di 'Ntoni</i> (T5).</li> </ul> <p>Da <i>Mastro – don Gesualdo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La giornata di Gesualdo</i> (T8).</li> <li>- <i>La morte di Gesualdo</i> (T9).</li> </ul> <p><b>Letture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'inizio di <i>Nedda</i> (SI3).</li> <li>- Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da <i>Nedda</i> a <i>Rosso Malpelo</i> (SI4).</li> <li>- <i>Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della 'Marea'</i> (MD1 pag. 175).</li> <li>- Lo straniamento e l'artificio di regressione (SI5).</li> <li>- Una lettera a Capuana: rifiuto della 'messa in scena' e 'melanconia soffocante' ne <i>I Malavoglia</i> (MD1 a pag. 261).</li> <li>- Lettura critica: l' 'artificio di regressione' secondo G. Baldi (MD3)</li> <li>- Lettura critica: <i>La religione della famiglia</i>. Le posizioni di Russo e Luperini (MD5).</li> <li>- <i>'I Malavoglia hanno fatto fiasco, fiasco pieno e completo'</i>: lettera a Capuana dell'11 aprile 1881 (MD6).</li> <li>- Lettura critica: attualità di Verga per i giovani neorealisti: il giudizio di Calvino (MD7).</li> </ul>



	<p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la lotta per la vita e “il darwinismo sociale”</li> <li>- le tecniche narrative: regressione e straniamento</li> <li>- il registro lirico-simbolico e quello comico-caricaturale ne <i>I Malavoglia</i></li> <li>- la “religione della famiglia” e “l’ideale dell’ostrica”</li> <li>- il sistema dei personaggi ne <i>I Malavoglia</i></li> <li>- il dibattito sul finale de <i>I Malavoglia</i>: le interpretazioni di L. Russo e Luperini</li> <li>- il narratore popolare e la lingua de <i>I Malavoglia</i></li> <li>- il tema del progresso e della modernità nell’opera di Verga</li> </ul>
<p><b>Gennaio - Febbraio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>G. Pascoli (8 h)</b></li> </ul> <p>La vita, la visione del mondo; la poetica, l’ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p><b><i>Il fanciullino</i></b> (T1)</p> <p><b>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il gelsomino notturno</i> (T2)</li> </ul> <p><b>Dai <i>Poemetti</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Digitale purpurea</i> (T4)</li> </ul> <p><b>Da <i>Myricae</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lavandare</i> (T1)</li> <li>- <i>X Agosto</i> (T3)</li> <li>- <i>L' assiuolo</i> (T4)</li> <li>- <i>Temporale</i> (T5)</li> <li>- <i>Novembre</i>(T6)</li> <li>- <i>Il lampo</i> e la morte del padre (T9)</li> </ul> <p><b><i>La grande proletaria si è mossa</i></b> (testo <i>on line</i>): Pascoli e la campagna di Libia.</p> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura critica: <i>Pascoli fra Ottocento e Novecento</i> – La posizione di Pasolini: <i>Pascoli inaugura la poesia del Novecento</i>; La posizione di Aneschi: <i>Pascoli poeta della ‘fine del secolo’</i> (MD1).</li> <li>- Onomatopoea e fonosimbolismo (SI2).</li> </ul>



	<p>- Visione approfondimento su Pascoli da <i>I grandi della letteratura italiana</i> (da Raiplay)</p> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la poetica del fanciullino</li> <li>- la poesia delle piccole cose e il classicismo</li> <li>- il nido familiare</li> <li>- il tema della morte</li> <li>- erotismo e sessualità negati</li> <li>- le innovazioni formali e la precisione lessicale</li> <li>- Pascoli e il mondo contadino</li> <li>- la poetica di <i>Myricae</i>: il simbolismo impressionistico</li> <li>- Pascoli: e D'Annunzio: due espressioni del Decadentismo</li> </ul>
	<p><b>Febbraio</b></p> <p>● <b>G. D'Annunzio (5 h)</b>      La vita, la poetica; le fasi della produzione letteraria; i romanzi del superuomo; il teatro; le <i>Laudi</i>: il progetto, i temi e le innovazioni formali.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <b>Canto novo</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>O falce di luna calante</i> (T1)</li> </ul> <p>Da <b>Il Piacere</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Andrea Sperelli, libro primo, cap. II (T5)</li> <li>- La conclusione del romanzo, libro quarto, cap. III (T6)</li> </ul> <p>Da <b>Alcyone</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La pioggia nel pineto</i> (T2)</li> <li>- <i>Le stirpi canore</i> (T3)</li> <li>- <i>I pastori</i> (T6)</li> </ul> <p><b>Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (il 17 maggio 2022).</b></p> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La parodia de <i>La pioggia nel pineto</i> di Eugenio Montale in <i>Satura</i> (PAP1).</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto del vivere inimitabile e il valore dell'arte</li> <li>- l'estetismo e il superomismo</li> <li>- il panismo</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto con la modernità</li> <li>- l'interventismo nella Grande Guerra e il rapporto con il regime fascista</li> <li>- le innovazioni metriche e del linguaggio poetico</li> <li>- il fonosimbolismo e le scelte linguistiche</li> </ul>
<p><b>Febbraio - Marzo</b></p>	<p>● <b>Percorso: la poesia italiana nel primo Novecento: il ruolo e la figura del poeta in crisi (10 h):</b></p> <p>Movimenti di avanguardia e riviste letterarie agli inizi del Novecento in Italia: temi, ideologie, forme, tendenze. Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo e il Futurismo. Il Futurismo italiano e la poesia. Marinetti. I crepuscolari e la 'vergogna' della poesia: Corazzini, Moretti, Gozzano. Govoni e Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo; gli espressionisti vociani e la poetica del frammento. L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia del movimento. Dal Simbolismo all'avanguardia in Francia: Apollinaire. 'La Voce' e 'Lacerba'; il ritorno all'ordine nella letteratura: 'Il Baretto' e 'La Ronda' I poeti vociani. Camillo Sbarbaro: la città, il sonnambulismo, la chiaroveggenza. L'agonismo linguistico e morale di Clemente Rebora. Dino Campana tra orfismo ed Espressionismo.</p> <p><u>Testi:</u> -<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>, di S. Corazzini (da <i>Piccolo libro inutile</i>) -<i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i>, di G. Gozzano (da <i>I colloqui</i>) -<i>Chi sono?</i>, di A. Palazzeschi (da <i>Poemi</i>) -<i>Lasciatemi divertire! (Canzonetta)</i>, di A. Palazzeschi (da <i>L'incendiario</i>) -<i>Taci, anima stanca di godere</i>, di C. Sbarbaro (da <i>Pianissimo</i>) -<i>Voce di vedetta morta</i>, di C. Rebora (da <i>Poesie varie</i>) -<i>L'invetriata</i>, di D. Campana (da <i>Canti orfici</i>).</p> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b> -La poesia italiana del Novecento: il ruolo e la figura del poeta. Il discorso di Eugenio Montale alla consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1975: "E' ancora possibile la poesia?" (T16) - Il primo manifesto del Futurismo (MD1)</p>



	<p><b>Marzo</b></p>	<p>● <b>L. Pirandello (6 h)</b>          La vita, le fasi letterarie, la visione del mondo, i rapporti con il fascismo, la poetica, la frantumazione dell'io, il tema del doppio, il tema del caso, l'arte umoristica, la "forma" e la "vita", i "personaggi" e le "maschere nude".</p> <p><u>Testi:</u></p> <p><i>Lettera alla sorella: la vita come 'enorme pupazzata' (T1)</i></p> <p>Da <b>L'umorismo</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La 'forma' e la 'vita' (T4)</li> <li>- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (T5)</li> </ul> <p>Da <b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 'silenzio di cosa' di Serafino Gubbio (T7)</li> </ul> <p>Da <b>Uno, nessuno, centomila</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita non 'conclude', ultimo capitolo (T9)</li> </ul> <p>Da <b>Novelle per un anno</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il treno ha fischiato...</i> (T10)</li> </ul> <p>Da <b>Così è (se vi pare)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Io sono colei che mi si crede' (T13)</li> </ul> <p>Da <b>Enrico IV</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conclusione (T14)</li> </ul> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b>: lettura integrale. In particolare, sono stati analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (T2)</li> <li>- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (T3)</li> <li>- Maledetto sia Copernico! [Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa] (T4)</li> <li>- Lo strappo nel cielo di carta (T5)</li> </ul> <p>Da <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (T1)</li> </ul>
--	---------------------	--





	<p>- La scena finale (T2)</p> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimento critico: il significato della conclusione de <i>Il fu Mattia Pascal</i> secondo le interpretazioni di B. Croce e di L. De Castris</li> <li>- 'Persona' e 'Personaggio' (IL1)</li> <li>- <i>L'esclusa</i> (SI1)</li> <li>- Teatro nel teatro, teatro e metateatro (SI3)</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il vitalismo e la frammentazione dell'io</li> <li>- la crisi dell'individuo nella società borghese di inizio Novecento</li> <li>- gli autoinganni</li> <li>- il relativismo conoscitivo</li> <li>- la follia, l'immaginazione, la fantasia</li> <li>- il surrealismo e il grottesco nelle novelle</li> <li>- la "forma" nella vita e nell'arte</li> <li>- il metateatro nei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></li> <li>- teatro e realtà nell'<i>Enrico IV</i></li> <li>- il rapporto con la macchina e con la modernità</li> <li>- i miti nel teatro (<i>I giganti della montagna</i>)</li> </ul> <p>● <b>Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche (1 h)</b>      Tra avanguardismo e classicismo; le riviste e le poetiche degli anni Trenta; dalla 'poesia pura' all'Ermetismo; la rivista 'Campo di Marte'.</p> <p>● <b>L'Ermetismo e S. Quasimodo (2 h)</b>      La poesia tra le due guerre; le linee di tendenza; gli sviluppi del Simbolismo in Europa.      Le riviste e le poetiche degli anni Trenta: il fascismo di sinistra, la Letteratura come vita di Bo, l'Ermetismo.      Da Solaria a Letteratura: l'europeizzazione della cultura letteraria e il rilancio della narrativa.      Gli ermetici fiorentini e i loro vicini; i temi dell'Ermetismo: il negativo, l'attesa di una rigenerazione metafisica; gli stilemi dell'Ermetismo.      S. Quasimodo: il rapporto con l'Ermetismo fiorentino; la produzione letteraria, le tematiche, il linguaggio, il rapporto coi lirici greci.      L'Aventino della poesia: Aventino e fascismo.</p>
--	---



		<p><u>Testi:</u></p> <p>Da <b>Ed è subito sera</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ed è subito sera</i> (T10)</li> </ul> <p>Da <b>Giorno dopo giorno</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Alle fronde dei salici</i> (T13)</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Letteratura come vita</i> di C. Bo (lettura del testo MD9 online)</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'evoluzione della figura del poeta e il rinnovamento del linguaggio poetico tra fine Ottocento e inizio Novecento</li> <li>- la nozione di Ermetismo</li> <li>- le tendenze al novecentismo e all'antinovecentismo</li> <li>- le tecniche della poesia ermetica: simbolismo, analogia, ambiguità</li> <li>- la poetica del frammento in Quasimodo</li> <li>- il rapporto tra Ermetismo/Quasimodo e Ungaretti.</li> <li>- i poeti di fronte al Fascismo: i casi di Quasimodo, Montale, Ungaretti, Luzi.</li> </ul>
	<p><b>Aprile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>G. Ungaretti (3 h)</b></li> </ul> <p>La vita, la poetica: la poesia come illuminazione, la religione della parola, il frammentismo, le caratteristiche formali.  <i>L'allegria</i>: le tappe della composizione, il titolo, la struttura, i temi, il rapporto con la Grande Guerra, l'unanimità, le novità formali: tra Espressionismo e Simbolismo.    L'evoluzione della poesia dell'autore dopo <i>L'allegria</i>: il tema della memoria e del tempo, il recupero della forma tradizionale.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <b>Il dolore</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Non gridate più</i> (T7 a pag. 96)</li> </ul> <p>Da <b>L'allegria</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I fiumi</i> (T2)</li> <li>- <i>San Martino del Carso</i>(T3)</li> <li>- <i>Veglia</i>(T5)</li> <li>- <i>Mattina</i> (T6)</li> <li>- <i>Soldati</i> (T7 a pag. 141)</li> </ul>



	<p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione de ‘<i>I grandi della letteratura italiana: Ungaretti</i>’, da Raiplay.</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la religione della parola</li> <li>- lo scavo nella memoriae la ricerca di identità</li> <li>- l’unanimismo</li> <li>- la riflessione sulla condizione umana</li> <li>- il rapporto con le avanguardie e con la tradizione</li> <li>- la poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo</li> </ul> <p>● <b>I. Svevo (5 h):</b>      La vita, le fasi letterarie, Trieste e la Mitteleuropa, la formazione culturale: l’influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx e Freud; lo stile e la lingua; il rapporto con la psicanalisi e la sua valutazione; il disagio di fronte alla società moderna; Svevo e la nascita del romanzo d’avanguardia in Italia.  <i>Una vita</i>: il titolo, l’inetto Alfonso Nitti e i suoi antagonisti.  <i>Senilità</i>: il significato del titolo, il sistema dei personaggi, l’inefficienza di Emilio Brentani, la struttura narrativa, gli interventi del narratore: i commenti e l’ironia.  <u>Testi:</u></p> <p>Da <b>Le confessioni del vegliardo</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La letteraturizzazione della vita (T2)</li> </ul> <p><b>La coscienza di Zeno</b>: lettura integrale. In particolare, sono stati analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo schiaffo del padre (T1)</li> <li>- La vita è una malattia (T4)</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzazione (IL1)</li> <li>- Lettura critica: Il giudizio di Montale: Zeno come ‘novissimo Ulisse’ e come Charlot (MD1)</li> <li>- Lettura critica: <i>La conclusione de La coscienza di Zeno tra paradosso e condanna senza appello</i>: l’interpretazione di L. De Castris e quella di F. Petroni (MD1)</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p>
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'evoluzione della figura dell'inetto nell'opera di Svevo</li> <li>- il narratore inattendibile de <i>La coscienza di Zeno</i></li> <li>- l'io narrante e l'io narrato</li> <li>- l'organizzazione del racconto</li> <li>- il tempo narrativo</li> <li>- letteratura e psicoanalisi</li> <li>- il significato del finale</li> <li>- <i>La coscienza di Zeno</i> come 'opera aperta'</li> <li>- la vita come malattia</li> </ul> <p>● <b>U. Saba (3 h):</b>        L'infanzia e l'ambiente familiare; la poetica e le caratteristiche formali; temi e sezioni del <i>Canzoniere</i>; la poesia onesta e lo scandaglio della realtà; le trite parole e la tradizione letteraria; il rapporto con la psicanalisi e con la cultura triestina.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p><b>Dal Canzoniere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Città vecchia</i> (T2)</li> <li>- <i>Amai</i> (T11)</li> <li>- <i>Mio padre è stato per me 'l'assassino'</i>(T19 online)</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La poetica di Saba (MD3)</li> <li>- Lettura critica: Il più difficile dei poeti contemporanei. Pasolini legge Saba. (MD4)</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto con la balia e l'infanzia difficile</li> <li>- il <i>Canzoniere</i> come 'romanzo in versi'</li> <li>- la funzione di <i>Storia e cronistoria del Canzoniere</i></li> <li>- la poesia onesta</li> <li>- Saba psicoanalitico prima della psicoanalisi</li> <li>- la funzione analitica della poesia</li> <li>- la fusione di lingua quotidiana e forme auliche</li> <li>- la chiarezza della parola contrapposta all'oscurità delle avanguardie e degli ermetici</li> </ul>
<p><b>Aprile - Maggio</b></p>	<p>● <b>E. Montale (8 h)</b>        Elementi significativi della vita; la cultura e le fasi della produzione poetica; la tendenza antinovecentista e la crisi del Simbolismo; gli anni fiorentini e il rapporto con gli ermetici.</p>



	<p><i>Ossi di seppia</i> e il disagio dell'uomo contemporaneo; la poetica antieloquente e l' 'attraversamento di D'Annunzio; oggetti e paesaggi simbolici: verso il 'correlativo oggettivo'; il 'male di vivere' e la ricerca del 'varco'; il tema del miracolo e quello della memoria; il mare e altri simboli; il problema della verità e lo spettro del nulla.</p> <p><i>Le occasioni</i>: poetica egli oggetti e oscurità; un paesaggio nuovo e la poetica della memoria; l'amore e le donne assenti; Clizia: figura femminile che dà senso e speranza.</p> <p><i>La bufera e altro</i>: 'il riflesso della mia attualità d'uomo'.</p> <p>L'ultimo Montale: la svolta di <i>Satura</i> e le ultime raccolte.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p><b>Da <i>Ossi di seppia</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Merigiare pallido e assorto</i> (T1)</li> <li>- <i>Non chiederci la parola</i> (T2)</li> <li>- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (T3)</li> <li>- <i>I limoni</i> (T23 online)</li> </ul> <p><b>Da <i>Occasioni</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (T27 online)</li> </ul> <p><b>Da <i>Satura</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (T11)</li> </ul> <p><b>Da <i>La bufera e altro</i>:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La primavera hitleriana</i> (T4)</li> </ul> <p><b>Lecture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il programma di 'torcere il collo all'eloquenza' (T5)</li> <li>- Lettura critica: La diversità di Montale nel panorama poetico novecentesco e il suo rapporto con Leopardi, di I. Calvino (MD3)</li> <li>- 'Una totale disarmonia con la realtà' (T9)</li> </ul> <p><b>Si è dedicata particolare attenzione ai seguenti aspetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una totale disarmonia con la realtà</li> <li>- il disagio dell'uomo contemporaneo</li> <li>- il rifiuto del fascismo</li> <li>- la poetica antieloquente e l' 'attraversamento di D'Annunzio - il 'correlativo oggettivo'</li> <li>- il 'male di vivere' e la ricerca del 'varco'</li> <li>- il tema del miracolo e quello della memoria</li> </ul>
--	---



	<p>- l'amore e le donne assenti</p> <p>● <b>Percorso sulle principali tendenze della narrativa in Italia; la narrativa nell'età del neorealismo (1 h):</b> Sono stati ripresi i concetti-chiave, anticipati nel corso del triennio e nel primo trimestre attraverso la lettura di opere narrative, sui motivi storici e culturali che hanno portato alla nascita del neorealismo in Italia e sulle caratteristiche formali, linguistiche e ideologiche di questo movimento, con particolare riferimento alle figure più rappresentative (Vittorini, Calvino, Pavese, Fenoglio). “Il Menabò” di Vittorini e Calvino. Le riviste politico-culturali nel dopoguerra: ‘Il Politecnico’ di Vittorini e la polemica Vittorini-Togliatti; il Neorealismo da ‘corrente involontaria’ a scuola poetica organica; il bisogno di un rinnovato impegno nel reale; ‘aprirsi all'uomo’ con un linguaggio nudo e schietto; il rifiuto del Decadentismo e dell'Ermetismo; rivalutazione del realismo ottocentesco.</p> <p><b>Letture critiche e approfondimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il programma del ‘Politecnico’: la proposta di una nuova cultura (MD1)</li> <li>- La risposta di Vittorini a Togliatti: il rifiuto di suonare il piffero per la rivoluzione (MD2)</li> <li>- Il Neorealismo nel ricordo di Calvino (Introduzione a <i>I sentieri dei nidi di ragno</i>) (MD3)</li> </ul> <p>● <b>I. Calvino:</b> lo studio dell'autore è stato affrontato durante il quarto anno liceale, per circa 6 ore, e ripreso poi alla fine del presente anno scolastico(1 h).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli orizzonti culturali</li> <li>- Esperienze biografiche fondamentali</li> <li>- Calvino scrittore</li> <li>- La fase neorealista (<i>Il sentiero dei nidi di ragno, Ultimo venne il corvo</i>):</li> <li>- La fase della crisi (<i>La trilogia dei nostri antenati, Marcovaldo, La giornata di uno scrutatore</i>)</li> <li>- La fase della fantascienza e della combinatoria (<i>Le cosmicomiche, Ti con zero, Il castello dei destini incrociati, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore, Palomar</i>)</li> </ul>
--	--



		<p>Lettura integrale, svolta nell'arco del triennio, de <i>Il barone rampante, Le città invisibili, Il castello dei destini incrociati, Il cavaliere inesistente, Palomar.</i></p>
	<p><b>Maggio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>P.P. Pasolini (2 h):</b> Letteratura e impegno politico; Roma: la scoperta delle borgate e l'affermazione letteraria (<i>Ragazzi di vita</i> e <i>Una vita violenta</i>); l'esperienza di 'Officina' e lo sperimentalismo; gli anni Sessanta: la critica alla società dei consumi e l'approdo al cinema; gli anni Settanta: l'impegno 'corsaro'; l'impegno critico e l'attività giornalistica (<i>Scritti corsari</i> e <i>Lettere luterane</i>).</li> <li>- La prosa saggistica. Due modi diversi di scrivere saggi e di essere intellettuali: Pasolini contro Calvino</li> <li>- I. Calvino, <i>Delitto in Europa</i> (T2)</li> <li>- P.P. Pasolini, <i>Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Europa</i> (T3)</li> <li>- P.P. Pasolini, <i>Lettera luterana a Calvino</i> (T4)</li> <li>● <b>B. Fenoglio (1 h):</b> Il ciclo resistenziale: un grande romanzo di formazione (<i>Primavera di bellezza</i> e <i>Il partigiano Johnny</i>); la guerra partigiana e il ritorno al grigiore della normalità (<i>Una questione privata</i> e <i>La paga del sabato</i>); eroi positivi, ma non ideologici.</li> <li>- La 'resistenza' di Fenoglio (G. Ferroni, MD37)</li> </ul> <p>Lettura integrale, svolta nell'arco del triennio, de <i>Il partigiano Johnny</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>C. Pavese (1 h):</b> Il mestiere e il male di vivere; la guerra e il gran rifiuto (<i>Paesi tuoi, Fera d'agosto, La casa in collina, Lavorare stanca</i>); dalla Liberazione al suicidio (<i>Dialoghi con Leucò, La luna e i falò, La bella estate, Il mestiere di vivere</i>).</li> </ul> <p>Lettura integrale, svolta nell'arco del triennio, de <i>La luna e i falò</i> e <i>La casa in collina</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>C.E. Gadda (1 h):</b> Il realismo, la deformazione linguistica, la miseria della letteratura; <i>La condizione del dolore</i>: l'assedio dell'intellettuale e la nevrosi familiare; <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>: il pastiche.</li> </ul>



		<p>Lettura integrale, svolta nell'arco del triennio, di <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Due protagonisti della poesia del Novecento: Luzi e Zanzotto</b></li> <li>● <b>M. Luzi (1 h):</b></li> </ul> <p>Dall'Ermetismo al magma della crisi; stabilità e mutamento tra religiosità e trasformazioni storiche; una fiducia tragica nel valore della realtà e della poesia; la poesia come testimonianza e come riconoscimento del valore nella storia.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <i>Onore del vero</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Nell'imminenza dei quarant'anni</i> (T6)</li> </ul> <p>Da <b>Al fuoco della controversia</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>A che pagina della storia</i> (T7)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>A. Zanzotto (1 h):</b></li> </ul> <p>In cammino dentro il linguaggio; dal postermetismo allo sperimentalismo; la poesia come lingua decentrata rispetto alla norma.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <i>La beltà</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Al mondo</i> (T4)</li> </ul>
	<b>Giugno</b>	Ripasso collettivo guidato dal docente.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Nel corso del triennio conclusivo si sono privilegiate la lettura diretta e l'analisi dei testi, dai quali si è partiti per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione. Gli autori e i testi affrontati sono stati scelti in base al criterio della rilevanza e dell'influenza delle opere e degli autori sulla posterità, in considerazione della loro rilevanza per la formazione culturale e critica degli studenti. La situazione che si è venuta a creare con l'emergenza sanitaria dalla fine di febbraio del terzo anno e il conseguente ricorso alla didattica a distanza ha purtroppo tolto spazio all'approfondimento di alcuni autori che avevo previsto nella mia programmazione iniziale, soprattutto per un percorso ragionato sulle tematiche ricorrenti della letteratura italiana del secondo Dopoguerra, la cui lettura era stata svolta già in terza e in quarta. Per quanto concerne la metodologia didattica, la</p>	





	<p>lezione frontale è stata utilizzata come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative e le informazioni tecniche, ma si è cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti nell'analisi dei passi antologici per sviluppare le capacità di comprensione e di interpretazione dei testi e degli argomenti affrontati. Nell'analisi, in particolar modo, dei componimenti di alcuni autori (in particolare Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Quasimodo, Ungaretti, Saba, Pirandello, Svevo, Montale) si è lasciato spazio al confronto critico tra gli studenti che hanno condiviso osservazioni e sollecitato dibattiti sul significato del testo; stessa possibilità è stata data rispetto ad alcuni testi di prosatori del Novecento, la cui lettura integrale è stata svolta in autonomia nel primo trimestre, a cadenza mensile, e la cui presentazione è avvenuta da parte di alcuni studenti che hanno condiviso i loro approfondimenti con il resto della classe, anche attraverso presentazioni in Power Point, dando vita a momenti di approfondimenti e confronti interpretativi, benchè si siano limitati in realtà a un numero molto ridotto di occasioni. Tali opere sono <i>Canne al vento</i> di Grazia Deledda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i> di Carlo Emilio Gadda, <i>Il partigiano Johnny</i> di Beppe Fenoglio; altre opere la cui lettura era programmata per gli ultimi mesi di scuola non sono state affrontate per la difficoltà oggettiva, da parte di molti alunni, di organizzare in modo proficuo gli approfondimenti senza sottrarre il tempo dovuto allo studio già previsto. Per quanto riguarda le abilità di scrittura, si sono affrontate le varie tipologie previste in vista dell'Esame di Stato (A, B, C). Nella parte finale dell'anno sono state svolte due simulazioni di prima prova scritta, con tracce di tutte le tipologie.</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manuale di storia della letteratura in adozione (R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, <i>(Il nuovo) la scrittura e l'interpretazione – Edizione rossa</i>, voll. 5-6-Leopardi, il primo dei moderni, Palumbo)</li> <li>● Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia - Paradiso</i> (edizione consigliata <i>La mente innamorata – Antologia della Divina Commedia</i>, a cura di G. Tornotti, B. Mondadori)</li> <li>● Libri reperibili anche in biblioteca</li> <li>● Link a siti e programmi di approfondimento e critica letteraria</li> <li>● Materiale fornito dal docente per via telematica (presentazioni in Power Point)</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Sono state previste almeno una verifica orale (anche attraverso una interrogazione scritta) e due scritte nel trimestre; almeno due verifiche orali (anche attraverso interrogazioni scritte) e tre scritte nel pentamestre. Le ultime due prove scritte del pentamestre sono state strutturate come simulazioni di prima prova d'esame, con tracce di tutte le tipologie previste.</p>
<p><b>MODALITA' DI RECUPERO</b></p>	<p>Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe; per l'orale sono state previste interrogazioni aggiuntive di recupero.</p>



## **Simulazione I prova scritta: 4 maggio 2022**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in Romanzi e racconti, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

*Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

#### **1. Comprensione del testo**

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

#### **2. Analisi del testo**



**2.1.** Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

**2.2.** L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

**2.3.** Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

*Il sentiero dei nidi di ragno* parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre

---

<sup>1</sup>P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.



che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

---

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali, in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:

[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine “confine”, il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l’attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**Il docente**

**Bergamo, 14 maggio 2022**

**Alfredo Viscomi**



	<b>CLASSE 5 G</b> <b>RELAZIONE FINALE DI LATINO</b> <b>(A.S. 2021/2)</b>	
--	--	--

Prof. Corrado Cuccoro	
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione critica di un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>- Promozione del senso storico.</li> <li>- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino, concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di abilità traduttive e competenze interpretative e rielaborative.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.</li> <li>- Acquisire capacità di leggere la realtà nella sua complessità.</li> <li>- Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità.</li> <li>- Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" ai fini della definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI COGNITIVI</b></p> <p>Obiettivo generale</p> <p>Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione</p> <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattiche</li> <li>saper cogliere i nessi logici tra i periodi</li> <li>saper leggere il senso globale del testo, rapportandolo criticamente alle conoscenze della cultura antica via via acquisite</li> <li>saper dare del testo una traduzione sufficientemente chiara, coerente e grammaticalmente corretta anche nella lingua d'arrivo</li> </ul> <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione</li> </ul>



	<p>saper riconoscere e definire la morfologia e la sintassi dei testi saper riconoscere e spiegare la struttura dei metri dei testi poetici considerati saper analizzare tecnicamente il testo saper rapportare il testo al suo contesto saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro.</p> <p><b>Il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe è descritto dal giudizio generale formulato dal Consiglio di classe. In particolare, per Latino tre quarti degli alunni hanno conseguito autonomia nell'esercizio di capacità critiche pienamente sviluppate; il gruppo rimanente evidenzia alcune difficoltà nelle prove più complesse, basate sulla traduzione.</b></p>
--	---

<b>TEMPI E CONTENUTI</b>	Settembre	La letteratura dell'età giulio-claudia (introduzione). SENECA: vita e opere. <i>Consolatio ad Marciam</i> : Solo la morte ci rende liberi, pag. 148 ss.; <i>De ira</i> : L'esame di coscienza, pag. 151; <i>De brevitae vitae: Otiosi e occupati</i> , pag. 153; <i>De tranquillitate animi: Tedium vitae e commutatio loci</i> , pag. 159; <i>Epistulae ad Lucilium: L'uso del tempo</i> , pag. 162; Dio è in noi, pag. 177; Anche gli schiavi sono uomini, pag. 182; L'epoca della mia prima giovinezza: gli studi filosofici, pag. 186; <i>Apokolokyntosis: paragrafi 6-7 e 9; Edipo: vv. 1-50</i> .
	Ottobre	SENECA (conclusione).
	Novembre	LUCANO: il <i>Bellum civile</i> e l'antagonismo con l' <i>Eneide</i> . <i>Pharsalia</i> : La quercia ed il fulmine, pag. 84; Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage, pag. 96.
	Dicembre	PERSIO (cenni). PETRONIO, <i>Satyricon</i> : il genere del romanzo antico e il dibattito critico-interpretativo. <i>Satyricon</i> : Una disputa <i>de causis corruptae eloquentiae</i> - pag. 215; <i>Cena Trimalchionis</i> , pag. 217 ss. (paragrafi da 28 a 32, da 36 a 42, da 47 a 52, da 56 a 59, da 71 a 72, da 126 a 132); <b>la novella della matrona di Efeso, pag. 231 (paragrafi 111-2)</b> ; Un'ambigua dichiarazione di poetica, p. 240.
	Gennaio	PETRONIO (conclusione). QUINTILIANO: La <i>Institutio oratoria</i> come <i>summa pedagogica</i> . <i>Institutio oratoria</i> :





		Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, pag. 256; Lo stile corruttore di Seneca, pag. 259.
Febbraio		STAZIO: introduzione. <i>Silvae</i> : <b>Invocazione al sonno (5, 4; file)</b> MARZIALE: vita e opera. <i>Epigrammata</i> : <b>La poetica, pag. 295 (epigrammi a e b anche in latino); Epigrammi funebri, pag. 308 (solo epigramma per Erotion).</b>
Marzo		GIOVENALE, <i>Saturae</i> : 1, <b>Una satira programmatica: facit indignatio versum, pag. 318 (fino al v. 44 anche in latino)</b> ; <i>Sat.</i> 3, La ridda infernale nelle strade di Roma, pag. 325; <i>Sat.</i> 6, Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella, pag. 327. PLINIO IL GIOVANE: lettera a Traiano sui cristiani (ep. 10, 96).
Aprile		SVETONIO: introduzione. TACITO: vita e opere. <i>Dialogus de oratoribus</i> : L'antica fiamma dell'eloquenza, pag. 360; <i>Germania</i> : <b>I confini della Germania, pag. 365; Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico, pag. 368; Purezza della stirpe germanica, pag. 372; Natura e risorse del territorio germanico, pag. 377; Fierezza e integrità delle donne germaniche, pag. 386.</b> <i>Historie</i> : Il proemio delle <i>Historiae</i> , pag. 400; <i>Annales</i> : Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori, pag. 407; Infelicità dello storico moderno, pag. 412; Il matricidio, pag. 414. Sui cristiani: <b>Svetonio, Vita Claudii, 25; Vita Neronis, 16; Tacito, Annales 15, 44.</b>
Maggio		ADRIANO: Adriano a sé stesso, pag. 448. FRONTONE: <i>De orationibus</i> , Feroci giudizi sullo stile di Seneca e di Luciano, pag. 451. APULEIO: le <i>Metamorfosi</i> come romanzo a chiave. Prologo dell'opera, pag. 475; <i>Metamorfosi</i> di Lucio in asino, pag. 482; Apparizione di Iside, pag. 493.
Giugno		<b>Ripasso.</b> <b>N.B.</b>



	<p>a) Quando non specificato, si intende che la lettura è stata condotta sul testo italiano. b) Nel corso del trimestre sono state devolute a <b>EDUCAZIONE CIVICA n. 3 ore. Argomento: gli intellettuali dissidenti della prima età imperiale.</b></p> <p><b>SINTESI DEI TESTI AFFRONTATI IN LINGUA LATINA:</b>  <b>SENECA, <i>Tedium vitae e commutatio loci (De tranquillitate animi 2, 13-5)</i>, pag. 159; <i>Epistulae ad Lucilium: L'uso del tempo (1)</i>, pag. 162; <i>Apokolokyntosis: paragrafi 6-7 e 9; Edipo: vv. 1-50.</i>  <b>PETRONIO, <i>Satyricon (111-2)</i>, la novella della matrona di Efeso.</b>  <b>STAZIO, <i>Invocazione al sonno (Silvae 5, 4)</i></b>  <b>Marziale, <i>Epigrammata 1, 4; 5, 34.</i></b>  <b>GIOVENALE, <i>Sat. 1, 1-30.</i></b>  <b>TACITO, <i>Ger. 1, 2, 4, 5.</i></b>  <b>Prime fonti pagane sui cristiani:</b>  <b>SVETONIO, <i>Vita Claudii, 25; Vita Neronis, 16;</i></b>  <b>TACITO, <i>Annales 15, 44.</i></b></b></p>
<p><b>METODOLOGIA E ATTIVITA'</b></p>	<p>Inquadramento storico-letterario di ogni autore, seguito da lettura, traduzione e analisi dei testi in italiano.</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>G. Pontiggia – M. C. Grandi, <i>Letteratura latina. Storia e testi</i>, vol. 3. <i>L'Impero, Principato</i>          Il lavoro analitico e interpretativo sul testo latino o in traduzione è sempre stato accompagnato dall'inquadramento storico-culturale dell'autore e del testo in questione.          Alla lezione frontale si sono alternati momenti di esercitazione sui testi, individualmente o in gruppo.</p>



<p><b>VERIFICHE E MODALITA' DI RECUPERO</b></p>	<p>Si sono effettuate due verifiche scritte (traduzione di passi letti e commentati in classe) e una orale nel primo periodo; tre verifiche valevoli per lo scritto e due per l'orale nel pentamestre, con possibilità individuali di recupero. Quest'ultimo è stato articolato in tre diversi momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) recupero <i>in itinere</i> (soluzione unica durante l'emergenza sanitaria);</li> <li>2) settimana di pausa didattica nel mese di gennaio;</li> </ol> <p>tutte le ore dedicate alle interrogazioni e alle correzioni collettive degli elaborati di verifica;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3) corso di recupero (6h), tra aprile e maggio</li> </ol>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per lo scritto si sono tenuti presenti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;</li> <li>- corretta individuazione dei nessi morfosintattici;</li> <li>- adeguatezza nella resa lessicale e stilistica del testo di partenza (cfr. la griglia di valutazione allegata).</li> </ul> <p>Per l'orale si sono verificate sostanzialmente: 1) le abilità di analisi, traduzione e interpretazione; 2) la conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi; 3) la capacità di mettere in relazione i contenuti anche in modo critico e autonomo.</p>

Griglia dettagliata in uso nell'istituto, utilizzata durante il presente anno scolastico per la correzione delle prove scritte di Latino e Greco:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	



morfosintattiche	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<b>-0,5/-0,75/ -1</b>
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<b>-0,25/ - 0,50/ - 0,75</b>
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<b>-0,25/ - 0,50</b>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) ad ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio zero.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8



7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>-----/10</b>

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Bergamo, 11 maggio 2022

Il docente  
Corrado Cuccoro



<p><b>A.S. 2021 / 2022</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE V SEZ. G</b></p> <p><b>MATERIA: GRECO</b></p> <p><b>PROF. ALFREDO VISCOMI</b></p>	
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Durante il percorso liceale la classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con attenzione e impegno soddisfacenti, dimostrando, nella maggior parte dei casi, disponibilità nell'accogliere le proposte di lavoro dell'insegnante. Per quanto riguarda lo studio dei fenomeni letterari e dei singoli autori, sono stati in generale raggiunti gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione di inizio d'anno: diversi alunni hanno dimostrato particolare impegno e interesse e hanno progressivamente maturato buone capacità di analisi, approfondimento ed esposizione dei contenuti, altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente e autonomo, mentre solo pochi hanno evidenziato uno studio più discontinuo. Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive, accanto a singoli alunni che hanno raggiunto buoni o ottimi risultati e ad altri che hanno progressivamente migliorato il proprio livello, sono presenti alcuni studenti che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso del quinquennio, continuano a manifestare incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture morfosintattiche della lingua greca e nella corretta interpretazione e traduzione dei testi a causa di lacune pregresse o, in pochi casi, di un impegno non continuo. Il profitto di tali allievi è stato tuttavia compensato negli ultimi tre anni dai risultati nelle prove orali.</p>
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p> <p>N.B.: durante l'intero anno scolastico si sono dedicate ore alla traduzione di passi d'autore (Isocrate, Demostene, Platone,</p>	<p><b>Settembre</b></p> <p style="text-align: center;">-</p> <p><b>Novembre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sofocle: <i>Edipo re</i> (16 h)</b></li> </ul> <p>La metrica (il trimetro giambico), la tradizione, le upotheseis, le parti costitutive; il giudizio di Aristotele nella Poetica; il termine tyrannos e il suo valore; l'eroe sofocleo; il senso del tragico.</p> <p><u>Testi:</u>          Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei vv. 1-150, 316-379, 697-770, 924-1085, 1123-1185, 1503-1530.</p>



<p>Aristotele, Polibio, Anonimo Sul sublime, Plutarco, Luciano) con la revisione delle strutture grammaticale della lingua greca, con particolare attenzione a morfosintassi e lessico; i testi qui a fianco indicati, se non diversamente segnalato, sono stati affrontati in greco</p>		<p>Le altre parti della tragedia sono state presentate e commentate assegnandone la lettura individuale in italiano.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> Il mito di Edipo tra tradizione e riletture: la lettura di Vernant, le opere di Seneca, Cocteau, Testori e Pasolini; il complesso di Edipo nella psicanalisi freudiana.</p>
	<p><b>Ottobre - Marzo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Platone: percorso attraverso i testi affrontati in lingua e il pensiero filosofico (8 h)</b></li> </ul> <p>Il pensiero e la figura di Socrate nei testi platonici; il rispetto delle leggi e la loro importanza per la società nel <i>Critone</i>; la memoria e la scrittura attraverso il mito di Theuth nel <i>Fedro</i>.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Critone</i> 51c-52a; 52d-53a. <i>Fedro</i>, 274c-275b; 275d-276c.</p>
	<p><b>Novembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'età ellenistica e la Commedia Nuova di Menandro (5 h)</b></li> </ul> <p>La cultura e la diffusione del sapere; la civiltà del libro; cosmopolitismo e individualismo. La letteratura ellenistica: la poetica, le tendenze, i protagonisti, i generi. La letteratura erudita in età ellenistica: ecdotica e filologia; esegesi ed erudizione; la filologia ad Alessandria. La Commedia Nuova; Menandro e la sua commediografia: ideologia, comicità, personaggi, tematiche, caratteristiche.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Samia</i> (lettura integrale domestica in traduzione). <i>Dyskolos</i>, vv. 1-46, 81-178, 620-700, 711-747 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> F. Sisti: <i>Maturità artistica di Menandro nella Samia</i>. G. Paduano: <i>I personaggi menandrei tra Τύχη e λόγος</i>.</p>
<p><b>Dicembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'epigramma in età ellenistica (2 h)</b></li> </ul> <p>L'epigramma: le "scuole" ionica, dorica, fenicia e i principali esponenti; le raccolte medievali.</p>	



	<p><u>Testi:</u>          Asclepiade: A.P. XII, 50; V, 7; XII, 46.          Posidippo: 122 A.-B.          Meleagro: A.P. V, 147; A.P. VII, 476.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u>          D. Del Corno: <i>Posidippo e l'epigramma</i>.</p>
<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Callimaco (3 h)</b></li> </ul> <p>Callimaco: la personalità letteraria, la poetica, la produzione e la tradizione del testo, lo stile e il contenuto delle opere. Tradizione e innovazione negli <i>Aitia</i>, negli inni, nei giambi, negli epigrammi, nell'<i>Ecale</i>.</p> <p><u>Testi:</u>  <i>Per i lavacri di Pallade (Inni, V)</i>, in traduzione.  <i>Prologo dei Telchini (Aitia I, fr. 1 M., vv. 1-40)</i>, in traduzione.  <i>La chioma di Berenice (Aitia IV, fr. 213 M.)</i>, in traduzione.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u>          B. Snell: <i>Il giocoso in Callimaco</i>.          V. Gigante Lanzara: <i>Gli Inni: Callimaco e gli dèi della tradizione</i>.  <i>La chioma di Berenice</i> di Catullo: confronto con l'opera di Callimaco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Teocrito (3 h)</b></li> </ul> <p>Teocrito e il <i>corpus Theocriteum</i>; la produzione poetica: idilli, mimi, epilli.          La <i>docta poesis</i> teocritea: innovazione dei generi e creatività linguistica.</p> <p><u>Testi:</u>  <i>Le Talisie (Idilli, VII, vv. 151, 128-157)</i>, in traduzione.  <i>Il Ciclope (Idilli, XI)</i>, in traduzione.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u>          M. Fantuzzi: <i>Il nuovo genere bucolico e il "realismo" teocriteo</i>.</p>
<b>Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Apollonio Rodio (3 h)</b></li> </ul>





		<p>La produzione letteraria, la poetica, il legame con la letteratura ellenistica e le polemiche letterarie; l'epica apolloniana.</p> <p>Le <i>Argonautiche</i>: struttura, contenuto e peculiarità narrative.</p> <p><u>Testi:</u>  <i>Argonautiche</i> I, vv. 1-22.  <i>Argonautiche</i> III, vv. 744-824 (in traduzione).  <i>Argonautiche</i> IV, vv. 123-178 (in traduzione).</p>
	<p><b>Marzo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Linee di sviluppo della letteratura ellenistica (3 h)</b></li> </ul> <p>Eronda e i <i>Mimiambi</i>.    La storiografia ellenistica: tendenze generali.    Polibio: la storia pragmatica, le cause, politica e guerra, le forme di governo e l'anaciclosi, la costituzione mista di Roma.    Diodoro Siculo: <i>Biblioteca storica</i>.</p> <p><u>Testi:</u>    Polibio: <i>Storie</i> I, 1-4 (in traduzione)    Polibio: <i>Storie</i> III, 31 (in traduzione)    Polibio: <i>Storie</i> VI 7, 2-9 (in traduzione)    Polibio: <i>Storie</i> VI 11, 11-13; 18, 1-8</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u></p> <p>La riflessione sulle forme costituzionali: confronto con le opere di Platone, Aristotele, Erodoto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Quello che i classici dicono: il caso dell'aggressione russa in Ucraina. Cosa insegna il mondo greco, oggi? (1 h)</b></li> </ul> <p>L'aggressione russa all'Ucraina è stata discussa attraverso l'attualizzazione e la riflessione a partire dalla lettura e dall'analisi di testi significativi della letteratura greca e dall'interpretazione storico-politica dei fatti contemporanei alla luce di riferimenti al mondo greco. I testi utilizzati sono stati forniti agli studenti per via telematica.</p>



		<p>La trappola di Tucidide; Il dialogo dei Melii di Tucidide; Il lupo e l'agnello di Esopo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>A.Panebianco, <i>La trappola di Tucidide: così Cina e Usa rischiano di farsi la guerra per paura</i> (<a href="https://www.corriere.it/sette/18_novembre_26/">https://www.corriere.it/sette/18_novembre_26/</a>)</p> <p>A.Muratore, <i>La “trappola di Tucidide” rivela i perché della guerra tra Cina e USA</i> (<a href="https://it.insideover.com/">https://it.insideover.com/</a>)</p> <p>M.N.Rossi, <i>Xi Jinping e la trappola di Tucidide, lo scontro tra USA e Cina è davvero inevitabile?</i> (<a href="https://www.rainews.it/archivio-rainews/articoli/">https://www.rainews.it/archivio-rainews/articoli/</a>)</p> <p>Tucidide, <i>Dialogo dei Melii, Storie V</i>, 89 ss., in traduzione</p> <p>Esopo, <i>Il lupo e l'agnello (Favole CLX)</i>, in traduzione</p>
	<p><b>Aprile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Altre linee di sviluppo della letteratura ellenistica (1 h)</b></li> </ul> <p>La letteratura scientifica in età ellenistica (le scienze matematiche: Euclide e Archimede).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'età imperiale (1 h)</b></li> </ul> <p>Il quadro generale: cultura, politica e società; il Cristianesimo.    Oratoria e retorica di età imperiale: il trattato <i>Sul sublime</i>.    La geografia: Strabone e Pausania.</p> <p><u>Testi:</u>    Anonimo <i>Del sublime</i>, X 1-3.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Plutarco (2 h)</b></li> </ul> <p>Le opere, il pensiero, la filosofia platonica e la figura di Socrate, la produzione biografica e morale.</p> <p><u>Testi:</u>  <i>Vita di Alessandro</i> 1  <i>Confronto fra Teseo e Romolo</i>, 3</p>



	<p><b>Maggio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La seconda sofistica e Luciano (2 h)</b></li> </ul> <p>La spettacolarizzazione della retorica e il suo primato in età imperiale; le declamazioni; il rapporto dei sofisti con il potere.        Elio Aristide.        Luciano: la retorica; i dialoghi filosofici e i dialoghi menippeï; gli scritti polemici; <i>Storia vera</i>.</p> <p><u>Testi:</u>        Elio Aristide, <i>Discorsi sacri</i> 5, 29-34 (in traduzione).        Luciano, <i>Dialoghi dei morti</i>, 5.        Luciano, <i>Morte di Peregrino</i>, 11-13 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il romanzo greco (1 h)</b></li> </ul> <p>Origine e caratteristiche; denominazione; amore, avventura, storia; destinatari e pubblico; gli autori e i romanzi pervenuti; le trame ricorrenti e i valori.</p> <p><u>Testi:</u>        Caritone, <i>Le avventure di Cherea e Calliroe</i> IV, 4 (in traduzione)        Longo, <i>Storie pastorali di Dafni e Cloe</i> I, 17-19, 1 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La letteratura giudaica in lingua greca (1 h)</b></li> </ul> <p>La letteratura giudaico-ellenistica; il ruolo del Cristianesimo.        Le traduzioni dell'Antico Testamento in lingua greca e la <i>Lettera di Aristeo</i>; la <i>Bibbia dei Settanta</i>.        Filone di Alessandria.        Giuseppe Flavio: la <i>Guerra giudaica</i> e le <i>Antichità giudaiche</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il Nuovo Testamento (1 h)</b></li> </ul> <p>Scritti canonici e apocrifi; i <i>Vangeli</i> e gli <i>Atti degli apostoli</i>; il corpus delle epistole.</p>
	<p><b>Giugno</b></p>	<p>Ripasso collettivo guidato dal docente.</p>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>		<p>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori.        - Lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa.        - Lettura in greco, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa.</p>



	- Esercizi di traduzione guidata in classe.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manuale di storia della letteratura in adozione: A. Porro – W. Lapini – C. Beveggi, <i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ – La letteratura greca - da Platone all'età tardoantica</i>, vol. 3 (Loescher)</li> <li>● Versionario in adozione: G. De Bernardis – A. Sorci – A. Colella – G. Vizzari, <i>GrecoLatino – Versionario bilingue</i> (Zanichelli)</li> <li>● <i>Edipo re</i>, Sofocle (ed. consigliata: Simone per la scuola, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro)</li> <li>● Libri di critica e saggistica consigliati dal docente, reperibili anche in biblioteca</li> <li>● Materiale fornito dal docente per via telematica (testi)</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	Sono state previste almeno una verifica orale (anche attraverso una interrogazione scritta) e due scritte nel trimestre; almeno due verifiche orali (anche attraverso interrogazioni scritte) e tre scritte nel pentamestre. L'ultima prova scritta del pentamestre non è consistita in una versione (come tutte quelle precedenti), bensì in una verifica sulla traduzione, la contestualizzazione e l'analisi, attraverso domande, di testi di prosa affrontati durante l'anno: questo in considerazione del fatto che la seconda prova scritta all'esame di Stato non avrebbe riguardato Greco, bensì Latino.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Il recupero e il consolidamento delle abilità di traduzione sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere, recupero extra-curricolare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe; per l'orale sono state previste interrogazioni aggiuntive di recupero.

Il docente

Bergamo, 14 maggio 2022

Alfredo Viscomi



## Liceo Sarpi – Classe 5<sup>^</sup>G – Filosofia – Programma svolto nell'a.s. 2021-22 da Stefano Zappoli

### Settembre

Kant: l'uso pubblico della ragione; l'insocievole socievolezza (lettura); la risposta alla domanda "Che cos'è l'illuminismo" (lettura)

Kant, "Per la pace perpetua": lettura analitica e commento

Goethe filosofo della natura. L'organicismo naturale (Critica del Giudizio e giudizio teleologico) in senso kantiano. Indirizzi generali del romanticismo tedesco. Introduzione a Fichte

I critici immediati di Kant. Fichte: la dottrina della scienza

La biografia di Fichte. Idealismo e dogmatismo. Ripresa di concetti kantiani in funzione di Fichte

Fichte: la dottrina della scienza. 'Porre', 'posizione' e 'Assoluto' in Fichte e nell'idealismo trascendentale

Lettura e commento di Fichte, lettura n. 1 (da "Il fondamento dell'intera dottrina della scienza")

Idealismo vs. dogmatismo. Lettura e commento del brano fichtiano n. 4, "La libertà di pensiero" (1793)

Il "secondo Fichte", dopo la polemica sull'ateismo. Cenni ai "Discorsi alla nazione tedesca"

La biografia di Schelling - commentata sotto il profilo intellettuale - fino al 1800

### Ottobre

Schelling: suo itinerario intellettuale. Caratteri non fichtiani dell'idealismo di Schelling

Schelling: suoi scritti del 1795, 1797, 1799

Schelling: la filosofia trascendentale

Schelling: la filosofia dell'identità; la filosofia positiva

Introduzione a Hegel. La nozione di "Dialettica" in Fichte e in Hegel

Hegel: Religione popolare e cristianesimo (1793); la Vita di Gesù (1795). Religione soggettiva e religione oggettiva. Il cristianesimo come estraniamento

Hegel: il superamento del punto di vista psicologistico. La realtà come processo e sviluppo. La dialettica (introduzione). Astratto e concreto

Hegel: "Fede e sapere"; "De orbitis planetarum"; "Sui rapporti dello scetticismo con la filosofia". Introduzione alla "Fenomenologia dello spirito". Le "figure" della coscienza. "Spirito" nell'accezione hegeliana

Hegel: Fenomenologia dello Spirito (introduzione)

### Novembre

Caratteri generali del sistema hegeliano (presentazione ppt)

Hegel: la fenomenologia, le "figure", l'autocoscienza e il "riconoscimento", il rapporto signore-servo come forma di ogni rapporto con l'altro

La Fenomenologia dello Spirito: la coscienza in cammino verso la libertà attraverso le "figure": signore-servo, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice. La ragione osservativa. Lo "spirito" in

Hegel: le figure dello spirito: eticità, cultura, illuminismo, "anima bella", religione, sapere assoluto.

La filosofia come scienza. La logica: essere, essenza, concetto. L'Aufhebung. Introduzione alla filosofia della natura: il rifiuto del meccanicismo



## Dicembre

Hegel: filosofia della natura e filosofia del diritto (spirito oggettivo)

Destra e sinistra in politica e nello hegelismo. La reazione in Prussia. Strauss, Hess e Feuerbach. La critica della religione in Feuerbach e il tema dell'alienazione. La religione laica di Feuerbach e il tema dell'amore

Introduzione alla sinistra hegeliana: il contesto storico-politico nella Prussia tra il 1820 e il 1840. Cenni alla nozione di 'prassi', di 'ideologia', a Marx teorico del materialismo storico, della lotta di classe, del carattere ideologico della cultura. Studiare tutto il capitolo e leggere le tre letture in coda allo stesso

Schopenhauer. Vita e opere. Il mondo come volontà e rappresentazione. L'interpretazione schopenhaueriana della distinzione kantiana di fenomeno e noumeno. La volontà in senso kantiano e in senso schopenhaueriano. La "caduta del velo di Maja". Estetica (arte, ossia musica), etica (compassione) e asceti come processo di liberazione dalla volontà. La *noluntas*.

Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza e il salto nella fede; il vero cristianesimo

## Gennaio

Saint-Simon: parte generale e letture (l'industria e il nuovo cristianesimo)

Il positivismo: caratteri generali. L'opera di A. Comte

Marx: vita e opere. La critica dell'ideologia. Struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico. L'alienazione (lettura n. 1)

Marx: Il Capitale; la filosofia della storia)

J. S. Mill: vita e pensiero politico (§ 4 dell'Auladigitale, in Classroom)

## Febbraio

Schopenhauer

John Stuart Mill – caratteri generali del suo pensiero (esclusa la logica)

Schopenhauer: profilo biografico (presentazione in Classroom); concetti filosofici

La concezione schopenhaueriana dell'arte. Lettura e commento in classe del brano n. 3, "La redenzione attraverso l'arte"

## Marzo

La filosofia italiana dell'Ottocento: introduzione generale; Gioia, Romagnosi, Galluppi, Rosmini, Gioberti (introduzione) – Cfr. Auladigitale

Gioberti, B. Spaventa, P. Villari

Il positivismo italiano; Labriola

B. Croce, "Che cos'è l'arte" (dal "Breviario di estetica")

Croce e Gentile: aspetti biografici e politici. La crociana filosofia dello spirito, la questione dei distinti, lo pseudoconcetto e l'utile

Giovanni Gentile: RAI storia, "Passato e presente", Paolo Mieli e Alessandra Tarquini. Il Gentile politico: discussione

G. Gentile, "La rinascita dell'idealismo" (lettura commentata, I parte)

Gentile, "La rinascita dell'idealismo" (1903): lettura e commento del testo integrale, I parte

## Aprile



Nietzsche: tappe della biografia intellettuale; la nascita della tragedia dallo spirito della musica; apollineo e dionisiaco; la 'decadenza'; Schopenhauer come educatore; il distacco da Wagner e la 'gaia scienza'; l'indagine scientifica sulla morale; morale dei signori e morale degli schiavi; introduzione alla problematica del nichilismo (nichilismo passivo e nichilismo attivo).

Nietzsche: la critica della cultura; l'indagine scientifica sulla morale

### **Maggio**

Integrazioni su Nietzsche.

Il Neokantismo: la Scuola di Marburgo; Cohen e Natorp; la Scuola del Baden; Windelband;

Cassirer: linguaggio, mito, simbolo.

Dilthey e lo storicismo.

Husserl: dalla logica pura alla fenomenologia; la crisi delle scienze e il ruolo della filosofia.

### **Giugno**

Heidegger: *Sein und Zeit*; l'ermeneutica della fatticità.

### **Finalità e obiettivi raggiunti:**

Gli autori sono stati studiati seguendo una linea di carattere storico-filosofico. Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico filosofico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico col pensiero degli autori studiati

### **Metodologia:**

L'insegnamento della filosofia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico-filosofico come in quella antologica, laddove si sia fatto riferimento a letture di testi – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità. Particolare cura è stata posta alla riflessione sul significato dei termini filosofici

### **Strumenti didattici e attività:**

Manuale in adozione, presentazioni ppt, discussioni in classe sugli autori e i temi trattati

### **Verifiche:**

interrogazioni orali

### **Criteri di valutazione:**

criteri comuni adottati nel PTOF

Il testo in adozione è stato *Filosofia cultura cittadinanza*, a cura di Antonello La Vergata e Franco Trabattoni, La Nuova Italia, 2011-2014, voll. 2 e 3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



## Liceo Sarpi – Classe 5<sup>^</sup>G – Storia – Programma svolto nell'a.s. 2021-22 da Stefano Zappoli

### Settembre

L'Italia prima del 1848: il Congresso degli scienziati italiani; le correnti politiche moderate: Balbo e D'Azeglio; Gioberti; Cattaneo

Monarchie liberali e monarchie autoritarie in Europa prima del 1848. Il 1848 in Europa. La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

Il Risorgimento italiano: l'idea di Italia; i moti del 1820-21; i moti del 1831; Mazzini e la Giovine Italia; l'evoluzione degli Stati italiani; le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo; l'elezione di Pio IX e il biennio delle riforme (1846-47)

Lettura della parte iniziale di "Monarchia e Papato" dal "Rinnovamento civile degli Italiani" di Vincenzo Gioberti

Gioberti, *Del rinnovamento civile d'Italia* (lettura analitica e commento di brano antologico). Lettura e commento di un brano di Mazzini (1835).

Il 1848 in Italia. Il 1849 in Italia. Il Piemonte costituzionale e il proclama di Moncalieri

L'Ottocento, secolo della borghesia. La borghesia e i suoi valori. Il positivismo. La secolarizzazione. La rimozione dei vincoli giuridici. Il libero scambio. Le banche miste. Il liberalismo come ideologia. Il socialismo, Marx, l'internazionale, cenni a Bakunin. La Chiesa cattolica e la civiltà borghese. Città e campagne.

Il trasformismo nell'interpretazione di Giovanni Sabbatucci: lettura (I parte).

### Ottobre

La seconda rivoluzione industriale e i relativi concetti. L'unità d'Italia.

La seconda rivoluzione industriale

L'Unità d'Italia

La guerra franco-prussiana. La via prussiana allo sviluppo. La comune di Parigi

La Germania di Bismarck

La Francia dopo il 1870. L'Inghilterra dopo il 1848

I problemi dell'Italia postunitaria

Periodizzazione nella storia politica dell'Italia unita. La collocazione dell'Italia in Europa e la politica estera italiana. Il sistema delle relazioni internazionali tra Bismarck e Guglielmo II

Stato e società nell'Italia unita

### Novembre

Labriola. Turati. Crispi. Giolitti (1892-93). Le riforme crispine (Codice Zanardelli) e la legge di pubblica sicurezza.

Introduzione al colonialismo imperialista. La spartizione dell'Africa. La guerra anglo-boera.

Gli Stati Uniti e la guerra di secessione. La modernizzazione del Giappone.

Gli Stati Uniti: caratteri della società americana. La fase successiva alla guerra di successione

La Cina tra la decadenza dell'Impero e del ceto dei mandarini e la guerra dell'oppio

L'Italia nella Seconda guerra mondiale (fino al 1942)

### Dicembre





La società di massa: istruzione, esercito, ceti medi, taylorismo e fordismo, sindacati e partiti  
Verso la società di massa

Il positivismo e la sua crisi

Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la critica della morale, il superuomo; Wagner e il pangermanesimo; le nuove filosofie intuizionistiche; il processo di assiomatizzazione delle scienze e la nascita delle geometrie non euclidee; la fisica quantistica e relativistica; la teoria delle élites di Pareto e Mosca

La crisi del sistema bismarckiano. L'Austria-Ungheria e il progetto trialistico. L'Affaire Dreyfus in Francia e la legge di separazione del 1905

### **Gennaio**

Il contesto europeo tra il 1900 e il 1914. L'Italia giolittiana. Le guerre balcaniche e il quadro politico che introduce la I guerra mondiale

Aspetti del sistema giolittiano

L'età giolittiana: punti essenziali.

La prima guerra mondiale: punti essenziali

La rivoluzione russa

Approfondimenti (visione di documentari RAI storia - La grande storia): 1) le premesse dell'intervento dell'Italia nella grande guerra (1914-1915); 2) la disfatta di Caporetto.

Approfondimento di storia: "1917: la fine degli zar" (La Grande storia: 100 anni dalla Grande guerra – RAI storia)

Riflessioni sulla Giornata della Memoria

Approfondimento: Il declino dell'Impero Ottomano (RAI storia)

### **Febbraio**

La Russia tra comunismo di guerra e NEP. La nascita dell'Urss: sistema politico, riforme e consenso. La successione a Lenin. L'Europa dopo la I guerra mondiale: nuovi assetti politici; la questione delle minoranze

M. Mazover: la questione delle minoranze nell'Europa orientale (lettura)

I trattati di pace in Europa, le grandi potenze, la Società delle Nazioni

Ch. Seton Watson: l'Europa dopo Versailles (lettura)

### **Marzo**

Gli accordi di Locarno. Il piano Dawes. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La crisi del 1929 e il New Deal. La cultura della crisi e l'emigrazione degli intellettuali dalla Germania tra il 1933 e il 1939. Hitler tra il 1919 e il 1925. Lettura integrale di un brano tratto dal "Mein Kampf" di Hitler

Caratteri del nazismo. Visione parziale di "Passato e presente" (RAI storia), Adolf Eichmann

RAI storia ("La Grande storia"): Il processo ad Adolf Eichmann

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

G. Sabbatucci: La crisi della classe dirigente liberale nel dopoguerra (lettura e commento analitico del brano antologizzato)

### **Aprile**

Il Terzo Reich. Lo stalinismo



## **Maggio**

Politica e ideologia del Terzo Reich: la costruzione del regime.

L'Urss: industrializzazione forzata, stalinismo, grandi purghe.

Le democrazie e i fronti popolari.

La guerra civile spagnola.

L'Europa verso la guerra.

La Seconda guerra mondiale: origini e scoppio della guerra; l'attacco alla Polonia; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; il ruolo dell'Italia; il 1941 e l'entrata in guerra di Russia e Stati Uniti; la *Shoah*; le battaglie decisive; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; la caduta del fascismo e l'armistizio; resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

## **Giugno**

L'età della Guerra Fredda: la nascita dell'Onu; i nuovi equilibri mondiali.

### **Finalità e obiettivi raggiunti:**

Gli argomenti del programma sono stati svolti seguendo un criterio desunto essenzialmente dalla storia politica. Un ritardo nello svolgimento del programma nel corso del precedente anno scolastico ha costretto ad avviare il programma del corrente a.s. dalle premesse del Risorgimento italiano. Una volta affrontata la svolta del 1848-49, sia in Italia che in Europa, ed affrontati i momenti attraverso i quali si è realizzata l'Unità d'Italia, per quanto attiene alla storia successiva come punto di partenza si è assunto il 1870, momento centrale della storia europea (guerra franco-prussiana, con la conseguente nascita del Secondo Reich) e della storia italiana (presa di Roma come completamento dell'unità nazionale). Di lì si è poi seguita la linea di svolgimento della storia europea, prendendo anche in considerazione le singole specificità nazionali (Francia, Inghilterra, Germania, Austria, Russia), oltre che della storia italiana, nel passaggio dalla destra alla sinistra storica, quindi all'età crispina e a quella giolittiana.

Un nodo tematico importante è stato la prima guerra mondiale, nelle sue premesse, nel suo svolgimento, nei suoi esiti, in particolare per quanto riguarda l'Italia. Della stessa figura di Mussolini si è dato conto considerandone le particolari origini – ambiente socialista – e i tratti caratterizzanti la sua cultura politica, sullo sfondo della crisi vieppiù marcata dell'Italia liberale e delle sue istituzioni. La vicenda politica dell'Europa tra le due guerre ha preso in considerazione in particolare le vicende tedesche (dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo) e russe (dalla crisi dello zarismo, al bolscevismo, allo stalinismo). Fuori d'Europa, particolare attenzione è stata dedicata alla crisi del 1929 e al *New Deal* come risposta politica ed economica.

Si è dato conto anche – entro il programma di educazione civica – della storia d'Italia nel periodo fascista, considerando le varie fasi attraverso le quali si è consumato il passaggio dallo Stato liberale a quello autoritario, e i caratteri peculiari del totalitarismo fascista. Una certa attenzione si è dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa, considerando la questione romana e i Patti lateranensi

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico storico; 2) sviluppo di competenze argomentative;



3) avvio a un confronto critico coi temi rilevanti del periodo storico preso in esame (età contemporanea).

**Metodologia:**

L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico, in quella di regesto di documenti o di sede di approfondimenti storiografici – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità.

**Verifiche:**

Interrogazioni orali

**Criteri di valutazione:**

Criteri comuni adottati nel PTOF

**Testi in adozione:**

A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Nuovi profili storici*. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)

A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Nuovi profili storici*. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 3, Dal 1900 a oggi, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)



**PROGRAMMA SVOLTO**  
**MATERIA STORIA DELL'ARTE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. G**

**A. S. 2021/22**

**Prof.ssa Raffaella De Simone**

**PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA**

Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.

Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento solo manualistico, si è data molta importanza alla lettura visiva e all'analisi dell'opera per approfondire il periodo storico di riferimento e degli artisti.

La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, la loro libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

**VERIFICHE:** nel corso del trimestre sono state svolte n.1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta, valida per valutazione orale, e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi con possibilità di recupero in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** sono commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dello studente di:



- orientarsi con analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore;
- saper effettuare una sintesi critica sui fenomeni artistici e sull'analisi dell'opera;
- saper impiegare un lessico appropriato.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

STRUMENTI Testo: Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3; weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma.

SPAZI: aula scolastica con pc e videoproiettore da settembre 2021 a giugno 2022.

#### RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico, così come per il triennio, profusione di impegno e partecipazione attiva alle lezioni, con serietà nell'adempimento del lavoro scolastico, raggiungendo gli obiettivi prefissati per la prevalenza degli studenti.

Per questa ragione il profitto si attesta su di un livello medio/alto con alcune eccellenze facendo conseguire a gran parte di essa capacità di elaborazione e di sintesi dei vari contenuti.

Riguardo all'aspetto comportamentale, in relazione al lavoro scolastico e durante lo svolgimento delle lezioni, si rileva un atteggiamento maturo e responsabile da parte degli studenti.

Alla conclusione del triennio vengono complessivamente acquisiti i seguenti obiettivi:

- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
- capacità di giudizio (sintesi critica) dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico, del periodo e del contesto storico, fino al significato;
- capacità di utilizzare un lessico appropriato.

#### CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900 - ricerca architettonica di almeno un maestro del Movimento moderno

#### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3.



**CONTENUTI E TEMPI 5^ G**

*Settembre/ottobre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 10*

1. Introduzione all'800.

2. *Excursus* fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Theodore Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Pittoresco e sublime: Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rugen; Constable, Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury; W. Turner, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; F. Goya, Maja vestida e desnuda, Fucilazione alla montana del Principe Pio; F. Hayez, Il bacio.

*Ottobre/novembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 6*

3. Il secondo '800. Il Realismo francese e la Scuola di Barbizon: Corot, I giardini di Villa d'Este a Tivoli; Gustave Courbet, Gli Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, L'atelier del pittore; H. Daumier, Il vagone di terza classe, Le spigolatrici.

I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; S. Lega, Il pergolato; Telemaco Signorini, La toilette del mattino.

*novembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 6*

4. Il secondo '800. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte: Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impressione, sole nascente, La stazione Saint-Lazare, Donna con parasole rivolta verso destra e verso sinistra, la pittura in serie, La Cattedrale di Rouen: il portale (al sole), Lo stagno delle ninfee.

*dicembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 6*

5. Il secondo '800. Impressionismo francese:

Edgar Degas, La lezione di danza, L'assenzio; Renoir, La Grenouillère (confronto con Monet), Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Philadelphia e p.236), la Montagna Sainte-Victoire (versione del 1904-06).

*Gennaio/febbraio*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 10*

6. Verso il '900. Ricerche divisioniste e sintetiste: Georges Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi; Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Munch, Sera nel corso, Il grido.

La Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta.

Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudì, Casa Milà.

*Febbraio/marzo*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 9*



7. Il 900. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesti. La linea dell'espressione: i Fauves, Henri Matisse, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza; *Die Brücke*: Kirchner, Due donne per strada; Heckel, Giornata limpida; Emil Nolde, Gli orafi. Espressionismo in Austria: Egon Schiele, L'abbraccio; Oskar Kokoschka, La sposa del vento.

La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso blu, Poveri in riva al mare e rosa, I saltimbanchi; produzione cubista, Les Demoiselles, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità.

L'Ecole de Paris: Marc Chagall, Io e il mio villaggio, L'anniversario; Amedeo Modigliani, Nudo disteso.

*aprile*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 6*

8. L'Astrattismo. Il gruppo del Blaue Reiter: l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo; la ricerca astratta: Primo acquerello astratto, Impressione VI, Improvvisazione 7, Alcuni cerchi.

Mondrian e De Stijl, il cammino verso l'Astrattismo: L'albero rosso, Composizione 10 oppure Molo e oceano e Composizione in rosso, blu e giallo, Broadway Boogie Woogie.

Principi dell'architettura razionalista, i maestri del Moderno: Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye; architettura organica: F. L. Wright, Casa sulla cascata e Guggenheim Museum.

*maggio entro il 15*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 4*

9. Il Divisionismo italiano. Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius, Poltrona Vasilij di Marcel Breuer; Poltrona Barcelona di Mies van der Rohe; confronto con Sedia rosso-blu di Thomas Rietveld. Esperienze del 2° dopoguerra. Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco e Rosso, Cretto nero; Fontana, Concetto spaziale. Attese, Concetto spaziale, Attesa.

Il Surrealismo: René Magritte, Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci; Salvador Dalì, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite, Sogno causato dal volo di un'ape.

Metafisica e oltre: Giorgio de Chirico, L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti; Carlo Carrà, La musa metafisica.

*maggio dopo il 15/giugno*

*Tempi di sviluppo didattico: ore 4*

10. Pop Art americana: A. Warhol, Marilyn, Green Coca-Cola Bottles; R. Lichtenstein, M-Maybe (Dipinto di una ragazza).

L'architettura nel '900: architettura high tech, R. Piano, Centre Pompidou; Frank O. Gehry, Guggenheim Museum di Bilbao.

Bergamo, 11 maggio 2022

La docente: *Raffaella De Simone*



**A.S. 2021 / 2022**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5 SEZ. G**

**MATERIA: INGLESE,**

**PROF.SSA GENNY BIGLIOLI**

<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre	<i>The Victorian Age</i> Charles Dickens: - Oliver Twist: the workhouse, Oliver wants some more, a very critical moment - Christmas Carol Charlotte Brontë - Jane Eyre: Women feel just as men feel, Jane and Rochester, Rochester's mystery revealed
	Ottobre	<i>The USA in the 19th century and the American Renaissance</i> Walt Whitman - O Captain! my Captain! - I hear America Singing - Song of the Open Road - Good-bye my Fancy <i>Theme of the double</i> R.L. Stevenson: - The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: lettura integrale, discussion e analisi
	Novembre	Oscar Wilde: - The picture of Dorian Gray: the Preface, the painter's studio, Dorian's death <i>Introduzione al 1900 e alla Modern Age: The age of anxiety, the Suffragettes, Discovering consciousness: Freud, a window on the unconscious, World War I</i> -
	Dicembre	<i>War Poets</i> R. Brooke





		<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Soldier</li> </ul> <p>S. Sassoon</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suicide in the trenches</li> </ul> <p>W. Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dulce et decorum est</li> </ul> <p><i>The USA: Historical background</i></p> <p>Fitzgerald:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Great Gatsby: analisi, reading: Nick meets Gatsby</li> </ul>
	Gennaio	Approfondimenti sul 1800 e il 1900, critiche letterarie
	Febbraio	<p>Conrad:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Heart of Darkness: A slight Clanking, the horror</li> </ul> <p>D.H. Lawrence:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sons and Lovers: Mr and Mrs Morel, the rose bush</li> </ul> <p>James Joyce:</p> <p>Dubliners:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the dead</li> <li>- Eveline</li> <li>- The counterpart</li> </ul> <p>Ulysses:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Molly's monologue</li> </ul>
	Marzo	<p>T.S. Eliot:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Waste Land: the burial of the dead</li> <li>- The Hollow Men</li> </ul> <p><i>WWII</i></p> <p>Steinbeck:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Once there was a war: Superstition, the lady Pack, Capri, Lilli Marlene, Symptoms</li> </ul>
	Aprile	<p>The dystopian novel</p> <p>Orwell:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Animal Farm: lettura integrale del libro</li> <li>- 1984: lettura integrale durante l'estate</li> </ul>
	Maggio	<p>Lavori di approfondimento</p> <p><i>The Beat generation</i></p> <p><i>Kerouac e Ginsberg</i></p> <p><b>Dopo il 15 maggio</b></p> <p><i>Theatre of the absurd:</i></p> <p>Samuel Becket:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Waiting for Godot</li> </ul> <p>Ripasso</p>



	Giugno	Ripasso
--	--------	---------

### Metodologia, valutazione, abilità e competenze

Ho cercato di costruire una didattica alternativa partendo dalla lezione dialogata, l'educazione fra pari e la flipped classroom. Tenendo conto dell'importanza della memoria visiva e uditiva, abbiamo visto ed ascoltato brevi filmati rafforzando in questo modo la lingua e i contenuti. Tutto il materiale è stato caricato su classroom in modo che gli studenti avessero la possibilità di riguardare tutto. Le lezioni si sono sempre ed esclusivamente tenute in lingua inglese che ha perso il suo ruolo di protagonista per diventare soltanto un mezzo per acquisire conoscenze su un argomento specifico. Ho cercato quindi di proporre una didattica attiva cercando di motivare gli alunni a ricercare, produrre e scoprire. L'interdisciplinarietà ha avuto sicuramente un ruolo fondamentale.

La valutazione delle prove orali ha cercato di testare, nel modo più possibile oggettivo, la capacità di ogni singolo alunno di elaborare un discorso autonomo, coerente, ben strutturato e scorrevole in lingua inglese. E' stata valutata la capacità di analisi e di fare collegamenti, i contenuti, l'uso della lingua e la rielaborazione. Anche lo scritto è stato valutato sia nella sua parte grammaticale e lessicale sia nei contenuti. Ha avuto peso anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno. Le prove di listening sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare.

Gli alunni sanno padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue e sanno redigere testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Sanno inoltre esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, sanno comprendere idee, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di varia natura. Testo adottato: Perfomer Heritage 2, Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli



A.S. 2021 / 2022

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. G**

**MATERIA: MATEMATICA**

**Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO**

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.</li> <li>● Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico.</li> <li>● Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi.</li> <li>● Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari.</li> <li>● Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici.</li> <li>● Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.</li> <li>● Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</li> <li>● Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica.</li> </ul>

La classe, composta da 21 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è sempre mostrata interessata e partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati costanti per quasi tutti gli studenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico, oltre che interesse e spirito di iniziativa. Tuttavia, alcuni studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è buono e ci sono anche studenti particolarmente interessati alla materia, caratterizzati da un'attiva partecipazione e da un rendimento ottimi. Tuttavia, alcuni studenti hanno solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati. Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso e responsabile.



<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre/ Ottobre	<p><b>CAPITOLO 22 - FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b></p> <p>Le funzioni reali di variabile reale: definizione; classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno.</p> <p>Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; la funzione inversa; le funzioni composte; i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche (traslazione, simmetria assiale rispetto assi cartesiani, simmetria centrale rispetto all'origine degli assi, dilatazioni).</p> <p><b>CAPITOLO 23 - LIMITI</b></p> <p>Gli intervalli e gli intorni di un punto e di infinito, i punti di accumulazione: definizioni. Introduzione al concetto di limite.</p> <p>Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limite finito e infinito per <math>x</math> che tende a un valore finito, gli asintoti verticali.</li> </ul>
	Novembre	<p><b>CAPITOLO 23 - LIMITI</b></p> <p>Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limite finito per <math>x</math> che tende a infinito, gli asintoti orizzontali;</li> <li>- limite destro, limite sinistro.</li> <li>- Limite infinito per <math>x</math> che tende a infinito.</li> </ul> <p>Il significato delle definizioni e la verifica dei limiti. Le funzioni continue. Primi teoremi sui limiti - Teorema di unicità del limite (dim.). Teorema della permanenza del segno (dim.). Teorema del confronto (dim.).</p> <p><b>CAPITOLO 24 - CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b></p> <p><u>Le operazioni sui limiti</u>: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni (limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, della potenza e della funzione reciproca).</p>
	Dicembre	<p><b>CAPITOLO 24 - CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b></p> <p>Le forme indeterminate di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali.</p> <p>Il limite notevole della funzione <math>f(x) = \frac{\sin x}{x}</math> per <math>x</math> che tende a 0 (dim.).</p>



	Gennaio	<p><b>CAPITOLO 24 - CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</b></p> <p><u>Le funzioni continue</u>: definizione e continuità delle funzioni composte. I teoremi sulle funzioni continue (enunciati): il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti (orizzontali e verticali) e la ricerca degli asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.</p>
	Febbraio/ Marzo	<p><b>CAPITOLO 25 - DERIVATE</b>      <b>CLIL Project – “The derivative”</b></p> <p>Il concetto di derivata: il problema della retta tangente (<i>slope of a curve</i>) e della variazione istantanea di una quantità (<i>rate of change</i>). Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione. <i>Le applicazioni delle derivate alla Fisica</i>: la velocità e l’accelerazione. Le derivate fondamentali: linearità (derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. I teoremi sul calcolo delle derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione.</p>
	Aprile	<p><b>CAPITOLO 25 - DERIVATE</b></p> <p>Derivata sinistra e derivata destra. I punti stazionari. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. La continuità e la derivabilità: teorema (enunciato). La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo.</p> <p><b>CAPITOLO 26 - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</b></p> <p>I teoremi del calcolo differenziale: - il teorema di Lagrange (interpretazione geometrica); - primo e secondo corollario del teorema di Lagrange (enunciati); - il teorema di Rolle (enunciato); il teorema di Cauchy (enunciato); - il teorema di De L’Hôpital (enunciato).</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (enunciato del teorema): <i>criteri per l’analisi dei punti stazionari.</i></p>
	Maggio	<p><b>CAPITOLO 26 - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</b></p> <p>I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e di minimo relativo; concavità e flessi).</p>



		<p>Massimi, minimi, flessi orizzontali e <i>derivata prima</i>: i punti stazionari; i punti di massimo o di minimo relativo (enunciato del teorema); ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima (enunciato del teorema); i punti stazionari di flesso orizzontale.</p> <p>Flessi e <i>derivata seconda</i> (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione (enunciato del teorema); condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso (enunciato del teorema); ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda (enunciato del teorema).</p> <p><b>CAPITOLO 27 - STUDIO DELLE FUNZIONI</b></p> <p>Schema per lo <i>studio del grafico di una funzione</i>.</p> <p>Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.</p> <p><u>Dopo il 15 maggio</u> verrà presentato il concetto di "INTEGRALE" nelle sue linee essenziali (2 ore):</p> <p><b>CAPITOLO 28 - GLI INTEGRALI INDEFINITI</b></p> <p>Le primitive e l'<u>integrale indefinito</u>: definizioni condizione sufficiente di integrabilità; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito.</p> <p>Gli integrali indefiniti immediati: primitive delle funzioni elementari (<math>x^n</math>, <math>1/x</math>, <math>e^x</math>, <math>\sin(x)</math>, <math>\cos(x)</math>).</p> <p><b>CAPITOLO 29 - GLI INTEGRALI DEFINITI</b></p> <p>L'<u>integrale definito</u>: il problema delle aree e il concetto di integrale definito (area come limite di una somma). La definizione generale di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività, monotonia della funzione integranda; l'integrale di una funzione costante.</p> <p>Il teorema della media (enunciato).</p> <p>Il teorema fondamentale del calcolo integrale: definizione di funzione integrale; il teorema di Torricelli-Barrow (enunciato); il calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton).</p> <p><i>Applicazioni degli integrali alla Fisica</i>: posizione, velocità e accelerazione; lavoro di una forza.</p>
<p><b>METODOL OGIA</b></p>		<p>Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. L'introduzione teorica di un nuovo concetto è stata sempre accompagnata da esemplificazioni di tipo grafico per permetterne una reale e approfondita comprensione. La trattazione degli argomenti è stata finalizzata allo studio delle funzioni algebriche razionali, intere e fratte. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.</p>



	Parte del Capitolo 25 – “ <i>Derivate</i> ” è stata svolta attuando la <b>metodologia CLIL</b> per la quale si rimanda all’apposita tabella.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli</li> <li>● Presentazione PowerPoint in formato digitale autoprodotta dall’insegnante e fornita agli studenti per il <b>CLIL Project: “The Derivative”</b>.</li> <li>● Classe virtuale su Google Classroom; lavagne multimediali durante le videoconferenze; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf con le indicazioni di lavoro settimanale e i link a Video esplicativi opportunamente selezionati come supporto allo studio).</li> </ul>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due prove scritte, nel <i>trimestre</i>;</li> <li>- due prove scritte e una prova orale sommativa, nel <i>pentamestre</i>.</li> </ul> <p>Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.</p>



A.S. 2021 / 2022

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. G**

**MATERIA: FISICA**

**Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO**

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.</li> <li>● Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.</li> <li>● Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.</li> <li>● Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative.</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici.</li> <li>● Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.</li> <li>● Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico.</li> <li>● Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.</li> <li>● Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza.</li> <li>● Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.</li> </ul>

La classe, composta da 21 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è sempre mostrata interessata e partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati costanti per quasi tutti gli studenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico, oltre che interesse e spirito di iniziativa. Tuttavia, alcuni studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è buono e ci sono anche studenti particolarmente interessati alla materia, caratterizzati da un'attiva partecipazione e da un rendimento ottimi.





Tuttavia, alcuni studenti hanno solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati. Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso e responsabile.

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Settembre/ Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CAPITOLO 21 - Le onde elastiche e il suono</b> I moti ondulatori: onde trasversali e longitudinali; vari tipi di onde. Le onde periodiche: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione. Le onde sonore: il suono è un'onda longitudinale e non si propaga nel vuoto; la velocità del suono; limiti di udibilità. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro; livello di intensità sonora. L'eco. Le onde stazionarie: modi normali di oscillazione e frequenze di risonanza della corda. L'effetto Doppler: dimostrazione formula nel caso di sorgente ferma e ricevitore in movimento; applicazioni pratiche.</li> <li>● <b>CAPITOLO 22 - La luce</b> La luce e la visione per gli antichi Greci. La propagazione rettilinea della luce. La velocità della luce. Approfondimento - <i>Il cammino della Fisica:</i> <i>IERI – la natura della luce; OGGI – la luce è onda e particella.</i> Le leggi della riflessione e della rifrazione della luce (cenni). La dispersione della luce (cenni). La riflessione totale (cenni).</li> <li>● <b>CAPITOLO 23 - Fenomeni luminosi</b> Colori reali e colori apparenti: dalla natura del colore a quella della luce, passando per il suono; la teoria ondulatoria della luce e dei colori. Onde e corpuscoli: la rifrazione della luce secondo il modello corpuscolare e l'affermazione del modello ondulatorio; <i>la luce è sia onda sia corpuscolo.</i> L'interferenza della luce: condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva; l'esperimento di Young della doppia fenditura. La diffrazione delle onde d'acqua e del suono. I colori e la lunghezza d'onda: luce e suono. L'emissione e l'assorbimento della luce: solidi, liquidi e gas.</li> <li>● <b>CAPITOLO 24 - La carica elettrica e la legge di Coulomb</b> La natura dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: elettricità a livello microscopico. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: l'elettroscopio e la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica.</li> </ul>
----------------------------------	-------------------------------	---



		<u>Laboratorio di Fisica</u> – Esperienze di elettrostatica.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CAPITOLO 24 - La carica elettrica e la legge di Coulomb</b>            La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione delle forze; la forza elettrica e la forza gravitazionale.            La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e assoluta.            L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta.            La polarizzazione degli isolanti.</li> <li>● <b>CAPITOLO 25 - Il campo elettrico e il potenziale</b>            Le origini del concetto di campo: azione a distanza e azione di contatto; Faraday e le linee di forza.            Il vettore campo elettrico: l'idea e la definizione del vettore; dal campo elettrico alla forza.            Il campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico generato da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione dei campi).            Le linee del campo elettrico: costruzione delle linee di campo; il campo di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi.            Il flusso del campo elettrico e il <i>Teorema di Gauss per il campo elettrico</i> (dim.); flusso del campo elettrico e linee di campo.</li> </ul>	
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CAPITOLO 25 - Il campo elettrico e il potenziale</b>            L'energia potenziale elettrica: conservatività della forza di Coulomb, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; il caso di più cariche puntiformi.            Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: il potenziale elettrico di una carica puntiforme (potenziale elettrico e lavoro, differenza di potenziale elettrico, unità di misura, elettrocardiogramma); il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi (moto spontaneo delle cariche elettriche).            Le superfici equipotenziali: perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali (dim.). La deduzione del campo elettrico dal potenziale.            La circuitazione del campo elettrico (come si calcola): conservatività del campo elettrico.</li> <li>● <b>CAPITOLO 26 - Fenomeni di elettrostatica</b>            Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica in superficie e densità superficiale di carica.            Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale; campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; potenziale elettrico del conduttore; un'applicazione del teorema di Gauss.</li> </ul>	
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CAPITOLO 26 - Fenomeni di elettrostatica</b>            Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb; le convenzioni per lo zero del potenziale.</li> </ul>	



	<p>La capacità di un conduttore: definizione e calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata.</p> <p>Il condensatore: condensatore piano e induzione elettrostatica tra le armature; capacità di un condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore piano in assenza e in presenza di un isolante; l'elettrometro.</p> <p>Verso le equazioni di Maxwell.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 27 - La corrente elettrica continua</i></li> </ul> <p>I molti volti dell'elettricità: macchine elettrostatiche e applicazioni pratiche. L'intensità della corrente elettrica.</p> <p>I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamento in serie e in parallelo.</p> <p>La <i>prima legge di Ohm</i>: esperimento, enunciato, resistenza elettrica, resistori.</p> <p>I resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente, risoluzione di un circuito.</p> <p>Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi (I legge); legge delle maglie (II legge).</p> <p>L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule.</p> <p>La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione: definizioni; il generatore reale di tensione.</p>
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 28 - La corrente nei metalli e nei semiconduttori</i></li> </ul> <p>I conduttori metallici: spiegazione microscopica dell'effetto Joule; velocità di deriva degli elettroni.</p> <p>La <i>seconda legge di Ohm</i> e la resistività: la dipendenza della resistività dalla temperatura: coefficiente di temperatura e superconduttori.</p> <p>L'estrazione degli elettroni da un metallo: potenziale di estrazione, elettronvolt; l'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 30 – Fenomeni magnetici fondamentali</i></li> </ul> <p>Una scienza di origini medievali: le origini della bussola, il magnete Terra.</p> <p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico: forze tra poli magnetici, poli magnetici terrestri; il campo magnetico (direzione, verso, linee di campo); confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.</p> <p>Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday.</p> <p>Forze tra correnti: la legge di Ampère.</p> <p>Intensità del campo magnetico: tesla, l'unità di misura del campo magnetico.</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p> <p><u>Approfondimenti</u> su: tecnologia del touch screen, origini di corrente elettrica, LED blu, parafulmine, pila, nascita del magnetismo.</p>
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 30 – Fenomeni magnetici fondamentali</i></li> </ul>



	<p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart (con deduzione). Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. Il motore elettrico: una spira percorsa da corrente in un campo magnetico. L'amperometro e il voltmetro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 31 - Il campo magnetico</i></li> </ul> <p>La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento (no dim.). Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme; il raggio della traiettoria circolare; la carica specifica dell'elettrone. Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie piana e attraverso una superficie qualunque. Il <i>Teorema di Gauss per il magnetismo</i> (dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (dimostrazione). Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia. Tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. La permeabilità magnetica relativa. Verso le equazioni di Maxwell.</p>
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 32 - L'induzione elettromagnetica</i></li> </ul> <p>La corrente indotta: un campo magnetico che varia genera corrente; il ruolo del flusso del campo magnetico; l'interruttore differenziale (salvavita). La <i>legge di Faraday-Neumann</i>: espressione e dimostrazione della legge; la forza elettromotrice indotta istantanea. La <i>legge di Lenz</i>: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'autoinduzione (corrente indotta che ha origine interna) e la mutua induzione (corrente indotta che ha origine esterna); l'induttanza di un circuito (cenni). L'alternatore (cenni): forza elettromotrice alternata e corrente alternata; valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. Il trasformatore (cenni).</p>
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 33 - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</i></li> </ul> <p>L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il <i>campo elettrico indotto</i>: la circuitazione del campo elettrico indotto. Il termine mancante: la corrente di spostamento; il <i>campo magnetico indotto</i>. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: si propagano alla velocità della luce. Le onde elettromagnetiche piane: profilo spaziale a un istante fissato; oscillazione nel tempo in punto fissato. Lo spettro elettromagnetico e le parti dello spettro: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, visibile e ultravioletta, raggi X, raggi gamma, luce visibile e suono. La radio, i cellulari e la televisione.</p>
Aprile/ Maggio	<p><b><u>Educazione Civica</u></b> - <u>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute</u> L'elettromagnetismo naturale e l'elettromagnetismo artificiale. L'elettrosmog.</p>



		<p>La differenza tra le radiazioni non ionizzanti e le radiazioni ionizzanti.          Gli effetti diretti e indiretti sulla salute dell'uomo.          Misure di prevenzione e normativa per la protezione della salute.          Le onde elettromagnetiche emesse dai telefoni cellulari e gli effetti sanitari.          Le emissioni elettromagnetiche del 5G e i rischi per la salute.</p>
	Maggio	<p><b><u>FISICA MODERNA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 35 – La fisica quantistica</i></li> </ul> <p>La nascita del concetto di quanto:          L'effetto fotoelettrico: le difficoltà dell'elettromagnetismo classico.          La quantizzazione della luce secondo Einstein; spiegazione dell'effetto fotoelettrico.          L'esperimento di Rutherford: dal modello atomico di Thomson al risultato dell'esperimento. Il modello di Bohr.          Le proprietà ondulatorie della materia: lunghezza d'onda di de Broglie; dualità onda-particella della materia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.          Le onde di probabilità. Il principio di sovrapposizione: il gatto di Schrödinger.</p> <p><i>Fisica classica e fisica moderna: i problemi al confine tra meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo. (*)</i></p> <p><u>Dopo il 15 maggio</u> verranno presentati i seguenti argomenti nelle loro linee essenziali (2 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CAPITOLO 34 - La relatività del tempo e dello spazio</i></li> </ul> <p>Gli esordi di un genio, dall'elettromagnetismo alla relatività: etere o non etere. Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley.          Gli assiomi della teoria della relatività ristretta: i due principi di Einstein.          La simultaneità: definizione operativa; la simultaneità è relativa.          La <i>dilatazione dei tempi</i>: la sincronizzazione degli orologi e la relatività del tempo; il paradosso dei gemelli.          La <i>contrazione delle lunghezze</i>: relatività della lunghezza nella direzione del moto relativo; la lunghezza propria.</p>
<b>METODOLOGIA</b>		<p>Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. Sono state proposte attività di approfondimento nella modalità di <i>Flipped Classroom</i> (Classe Capovolta).</p> <p>Gli esercizi proposti sono stati tratti dal libro di testo al termine dei capitoli 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32 e sono stati scelti tra quelli di difficoltà medio/bassa, contrassegnati prevalentemente da una stellina colorata e solo talvolta da due stelline. Tali esercizi sono stati proposti sia come compiti a casa, sia come esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.</p>



	<p>È stata svolta un'attività sperimentale nel Laboratorio di Fisica limitatamente alle esperienze di elettrostatica. Altre attività sperimentali sono stata sostituite da filmati esplicativi relativamente ad esperienze non effettuabili nel Laboratorio di Fisica.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo:          Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 2 – Zanichelli          Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 3 – Zanichelli</p> <p>Presentazioni PowerPoint autoprodotte dall'insegnante.</p> <p>Integrazioni e approfondimenti in formato digitale forniti dall'insegnante. (*)</p> <p>Classe virtuale su Google Classroom; lavagne multimediali durante le videoconferenze; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf con le indicazioni di lavoro settimanale e i link a Video esplicativi opportunamente selezionati come supporto allo studio).</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove orali sia nel <i>trimestre</i> che nel <i>pentamestre</i>.</p>



**CLASSE 5 SEZ. G**

**SCIENZE**

**PROF. CHIAPPINI LIVIA**

A.S. 2021/2022

**OBIETTIVI**

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

**METODOLOGIA**

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità. Come per tutte le altre discipline, dalla chiusura della scuola imposta dal decreto ministeriale per la pandemia di Covid-19, le lezioni hanno proseguito in modo sincrono, utilizzando Google meet.

Libri di testo:

- *"Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere"* di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli



<b>STRUMENTI</b>	- " <i>Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio</i> " di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica
<b>DIDATTICI E</b>	- " <i>Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno</i> " di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher
<b>ATTIVITA'</b>	Alcuni argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando video e immagini. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati.
<b>VERIFICHE</b>	La verifica scritta nel trimestre, ha presentato agli studenti tipologie di domande vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta) Nel pentamestre sono state somministrate tre verifiche scritte.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale. Nelle verifiche ogni domanda aveva un punteggio, palesato agli studenti. Il voto è stato ottenuto proporzionalmente al totale ottenuto.

## CONTENUTI E TEMPI

### Trimestre

**Ripasso:** Ossidoriduzioni, apparato digerente.

### MOLECOLE PER LA VITA

I lipidi, i glucidi, le proteine, acidi nucleici.

### IL METABOLISMO DI BASE

La varietà del metabolismo dei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. Uno sguardo d'insieme sul metabolismo degli eterotrofi. Respirazione cellulare e fermentazione: glicolisi, ossidazione del piruvato, il ciclo di





Krebs, la fosforilazione ossidativa, le fermentazioni. Metabolismo di glucidi, lipidi e proteine. Fotosintesi: luce, pigmenti e foto sistemi, la fase luminosa, la fase oscura, piante CAM e C4.

## **Pentamestre**

### **BIOLOGIA MOLECOLARE: gli acidi nucleici e la funzione dei geni**

La struttura del DNA: il modello della doppia elica. La duplicazione del DNA: origine della duplicazione, il meccanismo della duplicazione. Il codice genetico: la natura delle informazioni genetiche, il flusso di informazioni e il codice, le caratteristiche del codice genetico. La sintesi delle proteine: trascrizione, ruolo dell'RNA, la traduzione. Le mutazioni: le cause delle mutazioni, tipi di mutazioni, le mutazioni puntiformi.

### **GENOMI E REGOLAZIONE GENICA**

I genomi e le ricombinazioni. I genomi dei virus: struttura dei virus, riproduzione virale, ciclo litico e lisogeno, i virus mutano, virus dell'AIDS. I virus e le mutazioni dei virus influenzali. La struttura del genoma dei procarioti e i meccanismi di ricombinazione. Regolazione genica nei procarioti. Il genoma eucariote: caratteristiche e struttura, diversi livelli di condensazione, organizzazione del genoma, pseudo geni, introni, trasposoni, le sequenze altamente ripetute, regolazione dell'espressione genica, l'epigenetica.

### **BIOTECNOLOGIE MODERNE**

Le biotecnologie e l'ingegneria genetica. Le biotecnologie: l'ingegneria genetica, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, il dna ricombinante, bioetica Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, l'elettroforesi su gel, OGM, la PCR. Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly, cellule clonate per curare e capire. Modificare il DNA: modificare geneticamente le piante, CRISPR/CAS9

### **DINAMICA ENDOGENA**

I vulcani: la struttura dei vulcani, i prodotti dei vulcani, tipi di eruzioni vulcaniche, fenomeni secondari legati all'attività vulcanica, distribuzione mondiale dei vulcani e i vulcani italiani. I fenomeni sismici: cosa è un terremoto, maremoti, onde sismiche, misurare un terremoto, magnitudo e intensità, distribuzione geografica dei terremoti, onde sismiche e l'interno della terra. La tettonica delle placche: involucri della terra, la crosta terrestre, isostasia e flusso di calore, dorsali e fosse oceaniche, espansione e subduzione dei fondi oceanici, placche litosferiche, margini divergenti, margini convergenti, margini trasformati, ciclo di Wilson, l'orogenesi.

Prima del 15 maggio si spiegherà brevemente anche l'argomento:  
Cambiamenti climatici e interazione tra geosfere.

Educazione Civica: rischio sismico e rischio vulcanico.



A.S. 2021 / 2022

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5 SEZ. G**

**MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**PROF. CRISTINA PIAZZI**

Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.  
Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.  
Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.  
Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.  
Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

**OBIETTIVI**

Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.  
Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.  
Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.  
Migliorare le capacità coordinative.  
Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.  
Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.  
Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.



CONTENUTI E TEMPI	Settembre 4h	Conoscenza della classe e presentazione delle attività. Attività outdoor con attenzione ai principali meccanismi aerobici interessati. Potenziamento fisiologico: resistenza, forza e velocità con cenni teorici di metodiche di allenamento.
	Ottobre 6h	Potenziamento fisiologico: allenamento della resistenza, forza e velocità tramite circuiti, staffette, percorsi, predisposti singolarmente dagli alunni in base alle indicazioni date e/o stabiliti in gruppo. Lavoro aerobico sulla corsa con riferimento ai principi di allenamento della resistenza Test motori sulle capacità condizionali: mini Cooper , addominali in 30", tenuta alla spalliera e salto in lungo da fermo Attività aerobica outdoor. Schede di allenamento personalizzate per gli eventuali recuperi. Percorsi e circuiti con la palla. Stretching e rilassamento. Tornei di pallavolo e ripasso dei fondamentali. Attività aerobica outdoor
	Novembre 0h	
	Dicembre 6h	Test motori: recuperi Pallavolo: ripasso dei fondamentali e regole di gioco. Palla tamburello: regolamento, esercizi singoli e in coppia, staffette a squadre e gioco. Le Olimpiadi e le paralimpiadi. Tornei di pallavolo e palla tamburello Attività aerobica outdoor
	Gennaio 5h	PROGETTO SPORTIVO IN LINGUA INGLESE: Scherma
	Febbraio 7h	PROGETTO SPORTIVO IN LINGUA INGLESE: Scherma PATTINAGGIO SUL GHIACCIO PALLAVOLO: ripasso dei fondamentali di squadra ed esercizi di coordinazione spazio-temporale per il miglioramento dei fondamentali individuali.
	Marzo 6h	CLIL: Nomenclatura delle armi e delle principali terminologie utilizzate durante gli incontri di scherma, elaborati sulla scherma in piccoli gruppi PALLAMANO: presentazione del regolamento, esercizi singoli e in coppia, gioco di squadra attacco/difesa. Tornei di pallavolo, palla tamburello e pallamano



Aprile 5h	PALLAMANO: tiri in sospensione e tornei a squadra. PALLAVOLO: tornei a squadra EDUCAZIONE CIVICA: Etica sportiva- il messaggio Olimpico ieri e oggi.
Maggio 8h	ULTIMATE: presentazione del regolamento, esercizi sui fondamentali individuali e tornei a squadre. Progettazione in coppia ed esecuzione di una lezione di allenamento relativa ad uno sport a scelta
GIUGNO 2h	Attività outdoor con tornei sportivi.



INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Chiara Stella Pesenti

CLASSE 5G - a.s. 2021-22

Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso.

Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse. La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda. Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato come la prima forma della responsabilità.

Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Settembre/Ottobre

Il valore di un nuovo anno di percorso conoscitivo ed educativo

Dall'attualità: il dibattito parlamentare sul ddl Zan e la questione aperta dei diritti civili

La questione della responsabilità come capacità di rispondere di sé e di riconoscere l'altro che mi interpella: il Preambolo dell'atto costitutivo dell'Unesco e il Manifesto Russel-Einstein

Il conflitto israelo-palestinese come emblema del mancato riconoscimento dell'altro: spezzoni dal film Il figlio dell'altra; documentario di Raistoria sul conflitto arabo-israeliano

Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat as Salam, Oasi della pace; il pregiudizio come ostacolo sulla via della pace

### Novembre

La struttura della Bibbia cristiano-cattolica

Letture di alcune sure del Corano e alcuni capitoli della Bibbia sul personaggio di Abramo



La fatica della responsabilità secondo la Bibbia: lettura e spiegazione di Gen 3 e di 2Sam 11,1-12,3 (Davide e Uria) e la questione del riconoscimento dell'altro in Gen 3-4  
le Beatitudini evangeliche  
Spettacolo Apocalisse di Lucilla Giagnoni su brani dell'Apocalisse e dell'Edipo re di Sofocle

#### Dicembre

Rielaborazione personale delle tematiche trattate nel trimestre

#### Gennaio

Il desiderio dell'essere umano come capacità di guardare oltre: spunti di riflessione dall'omelia di Papa Francesco per la solennità dell'Epifania  
La parabola del fariseo e del pubblicano e la proposta di una sua lettura psicologica in un testo di Hanna Wolff  
Spunti di riflessione sul 'dopo maturità': testimonianze e suggerimenti per scegliere l'università  
Ascolto di un intervento di Liliana Segre e Haim Baharier dalla trasmissione Uomini e profeti (Radiotre) per la Giornata della memoria

#### Febbraio

La questione aperta della fede: è possibile credere oggi?  
La specificità della fede cristiana: Dio come relazione nell'icona della Trinità di Rublev; l'icona del Cristo pantocratore del monastero di Santa Caterina al Sinai; la testimonianza della poetessa e mistica Madeleine Delbrel

#### Marzo

La condizione femminile nel mondo: docufilm Period. End of sentence  
Domande di cultura religiosa attinenti al percorso del quinquennio e test

#### Aprile

I miracoli e la fede: quale rapporto?  
Il miracolo eucaristico di Lanciano  
La Sacra Sindone: un enigma per la scienza

#### Maggio

Film Un altro mondo  
Considerazioni conclusive sul percorso svolto



## 6. EDUCAZIONE CIVICA (controllo ore nelle varie discipline a cura del CdC)

V	
Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	3
Scienze motorie	1
Elezioni OO.CC.	1
Propaganda	2
Formazione/riflessione Covid-19	1

### **Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**Ogni referente di classe inserisca il programma effettivamente svolto di educazione civica (sarà cura dei singoli docenti coinvolti fargli pervenire i singoli programmi)**

Programma essenziale di educazione civica – a.s. 2021-2022

Trimestre:

<b>Materia:</b>	<b>Argomenti:</b>	<b>Ore curriculari:</b>
<b>Storia e filosofia</b> (Prof. Zappoli)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione civica: il fascismo sotto il profilo storico: fatti e periodizzazione della sua vicenda iniziale</li><li>• Il fascismo: il 1925 e il venir meno del carattere liberale dello Stato, i Patti lateranensi e il</li></ul>	10 (ottobre – novembre)





	<p>concordato, il "totalitarismo" fascista, il ruolo del "duce" e quello del partito, la Chiesa cattolica come agenzia di formazione politica (Azione Cattolica, FUCI, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata (Elisabetta Ruffini) alla mostra "Se quei muri..." (Bergamo, Città Alta, ex carcere di Sant'Agata)</li> <li>• Il totalitarismo imperfetto. L'Azione cattolica. Il ruolo della monarchia e della Chiesa. La modernizzazione culturale ed economica. L'autarchia. La politica economica del regime. I fronti popolari. La svolta totalitaria del regime intorno al 1937. Introduzione alle leggi razziali</li> <li>• Immagine e realtà del fascismo. Fascismo e società italiana. Il consenso e i ceti medi. Cenni al corporativismo. La politica economica del regime: De Stefani, Volpi, il 1929, la battaglia del grano, l'intervento dello Stato nell'economia (IMI e IRI). L'antifascismo. La politica dei fronti popolari in Europa. Cenni alla Guerra di Spagna. La svolta antiborghese del regime e (cenni) le leggi razziali del 1938</li> <li>• La guerra e le ragioni della caduta del regime fascista</li> <li>• Ripasso pre-verifica</li> </ul>	
<b>Latino</b> (Prof. Cuccoro)	Gli intellettuali dissidenti della prima età imperiale	4 (settembre – ottobre)
Elezioni Organi Collegiali	--	1 (ottobre)
Propaganda elettorale	--	2 (ottobre)
Formazione/riflessione Covid-19	--	1 (settembre)

Pentamestre:

<b>Materia:</b>	<b>Argomenti:</b>	<b>Ore curriculari:</b>
<b>Inglese</b> (Prof.ssa Biglioli)	la negazione delle libertà, il totalitarismo nella letteratura inglese del '900: - The role of the artist - Language and politics	6 (marzo – aprile)



	- G. Orwell: 1984 and Animal Farm - Noam Chomsky: the language of Politics and the strategies of manipulation	
<b>Arte</b> (Prof.ssa De Simone)	1. Il paesaggio nella pianificazione territoriale e urbana. 2. Esempi di realtà urbane nei secoli XIX e XX. Riesame dell'art. 9 della Costituzione della Repubblica. 3. Veloce disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica.	3 (marzo – aprile)
<b>Scienze</b> (Prof.ssa Chiappini)	Il rischio sismico e il rischio vulcanico, prevenzione e previsione.	3 (marzo – maggio)
<b>Fisica</b> (Prof.ssa Distefano)	Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute: - elettromagnetismo naturale e artificiale - elettrosmog - radiazioni non ionizzanti - misure di prevenzione - normativa per la protezione della salute - onde elettromagnetiche emesse dai telefoni cellulari ed effetti sanitari emissioni elettromagnetiche del 5G e rischi per la salute	3 (aprile – maggio)
<b>Scienze motorie</b> (Prof.ssa Piazzini)	Etica sportiva: il messaggio olimpico e paralimpico	1 (aprile)

Le verifiche sono state svolte singolarmente da ciascun docente al termine del proprio modulo di insegnamento. Le relative valutazioni, armonizzate tra le varie materie, assieme ad altri elementi di valutazione, hanno concorso a definire la proposta di voto. Per i caratteri generali – in termini di abilità e competenze – del progetto educativo, condiviso dal collegio docenti e dai singoli dipartimenti disciplinari, si rimanda al progetto generale “Educazione civica a.s. 2021/22” del nostro liceo.

## 7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** (“La buona scuola”, art. 1, commi 33-43) ha introdotto l’alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all’aula e di uguale valore formativo, con l’intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l’acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall’ 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d’indirizzo previste dal Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) dell’Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l’attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica  + Test finale	Terzo



Incontri facoltativo con le professioni	Confronti con testimoni del mondo del lavoro e della società	Descrizione della loro esperienza da parte di diverse figure del mondo del lavoro del territorio	Quarto Quinto
Lezioni dei docenti di classe	Temi inerenti al mondo del lavoro e alle esperienze di PCTO programmate dal Consiglio di classe, dal punto di vista delle diverse discipline.	Un numero variabile di ore distribuite lungo l'anno scolastico	Terzo
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici.  Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.  Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.  Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:

[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

## 8. CLIL

<b>DISCIPLINA</b>		<b>MATEMATICA</b>		
<b>LINGUA VEICOLARE</b>		Inglese		
<b>PRESENZA DI UN DOCENTE DNL</b>		<input checked="" type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER: B2)  <input checked="" type="checkbox"/> sì, in possesso di attestato di frequenza Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) in lingua straniera (Inglese) con esame finale secondo la METODOLOGIA CLIL	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
<b>TITOLO</b>		<b>The Derivative</b>		
<b>NUMERO ORE COMPLESSIVE</b>		10		
<b>PREREQUISITI</b>	<b>DISCIPLINARI</b>	La definizione di coefficiente angolare di una retta. L'equazione di una retta passante per un punto. Il concetto di funzione reale di variabile reale. La rappresentazione grafica di funzioni elementari. Il concetto di limite. Il calcolo dei limiti. Il concetto di funzione continua. Concetti fondamentali di cinematica del punto materiale.		
	<b>LINGUISTICI</b>	Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. Eseguire correttamente istruzioni richieste. Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo. Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà.		
<b>OBIETTIVI PRINCIPALI</b>	<b>DISCIPLINARI</b>	Conoscere il significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto ( <i>slope of a curve</i> ). Conoscere il significato fisico della derivata ( <i>rate of change</i> ): velocità istantanea (derivata prima della legge oraria) e accelerazione istantanea (derivata seconda della legge oraria). Conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate. Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione come limite del rapporto incrementale. Saper applicare le regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente) per calcolare derivate di funzioni qualsiasi. Saper trovare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto utilizzando la derivata.		
	<b>LINGUISTICI</b>	Comprendere testi orali e scritti riguardanti l'argomento. Acquisire la micro-lingua e il lessico specifico dell'argomento. Produrre semplici testi orali e scritti che descrivano fatti, fenomeni, situazioni.		

<b>CONTENUTI</b>	<p>Problemi che conducono al concetto di derivata: le tangenti ad una curva, la variazione istantanea di una quantità.          Definizione di rapporto incrementale. Significato geometrico e fisico di derivata.          Derivata di alcune funzioni elementari.          Le regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente).</p>		
<b>MODALITÀ OPERATIVE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
<b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input checked="" type="checkbox"/> problem solving, lezioni multimediali (ascolto e visione di filmati)	
<b>RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI</b>	<p>Websites / Materiale multimediale (presentazione PowerPoint) autoprodotta dalla docente, contenente un "English-Italian glossary" e diversi link a siti web finalizzati all'apprendimento del lessico e dei contenuti specifici dell'argomento.</p>		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<p>Attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming.          Attività di contestualizzazione disciplinare.          Attività di <i>Reading and Listening</i> individuale, a coppie e a piccoli gruppi (<i>cooperative learning</i>).  <i>Practice</i>: attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivi del modulo.</p>		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta.		
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Worksheets contenenti lo svolgimento degli esercizi proposti.		

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<b>LINGUA VEICOLARE</b>	Inglese		
<b>PRESENZA DI UN DOCENTE DNL</b>	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello (livello QCER: __))	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
<b>TITOLO</b>	<b>La Scherma</b>		
<b>NUMERO ORE COMPLESSIVE</b>	4		
<b>OBIETTIVI PRINCIPALI</b>	Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma.		
<b>CONTENUTI</b>	Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma. Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio. Power point in lingua inglese con presentazione di personaggi o contenuti riguardanti la scherma.		
<b>MODALITÀ OPERATIVE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
<b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
<b>RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI</b>	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Osservazioni e produzione in piccoli gruppi di un elaborato in lingua inglese.		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Non si è prevista una valutazione.		
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Elaborato in lingua inglese in PowerPoint.		
<b>ALTRO</b>	La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore.		





## 9. ATTIVITÀ DELLA CLASSE

Conferenze	Conferenza di carattere informativo sull'eutanasia a cura del dott. Marchesi, già primario di rianimazione dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Proponente: prof.ssa Pesenti(11 novembre, a partecipazione libera in orario pomeridiano).
Concorsi	Sono stati proposti i seguenti concorsi, su base volontaria, cui hanno partecipato alcuni studenti della classe: Disfida matematica; Certamen dantesco; Premio Leopardi.
Corsi	Alcuni studenti della classe hanno seguito il corso PLS organizzato dalla scuola. Referente: prof.ssa Distefano.
Mostre	GAMeC, visita alla mostra “La Collezione Impermanente #3.0”; accompagnatori Biglioli, Viscomi (6 maggio 2022)
Orientamento	Numerose attività di orientamento, svolte perlopiù a distanza, scelte dai singoli alunni fra le proposte segnalate dalla scuola o individuate autonomamente.
Spettacoli	Donizetti Educational 2021-2022: <i>La fille du régiment</i> di G. Donizetti. Proponente: prof.ssa Biglioli.  <i>Il berretto a sonagli</i> di L. Pirandello al Piccolo Teatro di Milano. Proponente: prof. Viscomi (13 marzo, a partecipazione libera, di domenica pomeriggio).
Visite d'istruzione	Sirmione e Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (in programma il 17 maggio 2022); accompagnatori Biglioli, Cuccoro, Viscomi



I docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano e Greco	Alfredo Viscomi	
Latino	Corrado Cuccoro	
Storia-Filosofia	Stefano Zappoli (Alessandro Tomaselli)	
Lingua straniera: Inglese	Genny Biglioli	
Matematica e Fisica	Rosalba Distefano	
Scienze	Gabriella Rossetti (Livia Chiappini)	
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

Bergamo, 14 maggio 2022